



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLORBA E POVEGLIANO

TVIC876001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLORBA E POVEGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22996** del **07/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente

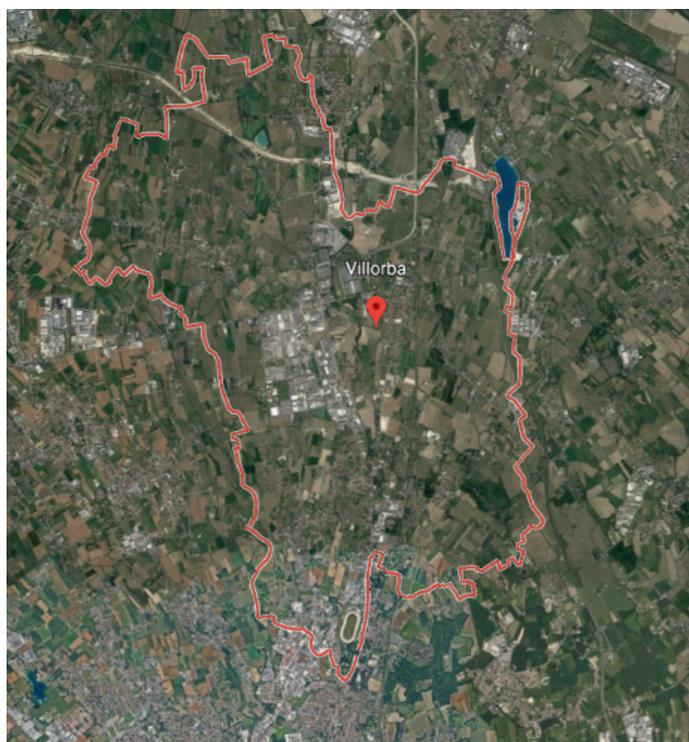


Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogno del territorio

Le scuole che costituiscono l'I.C. sono localizzare in due Comuni limitrofi, Villorba e Povegliano, entrambi situati nella cintura Nord della provincia di Treviso.

Il Comune di Villorba



Il Comune di Villorba si colloca tra le aree più industrializzate della provincia di Treviso. Riconosciuto nel 2020 come città, dall'allora presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, si estende su un territorio pianeggiante di circa 30 kmq. Conta 17.523 abitanti ubicati nelle località di Villorba paese, Catena, Fontane e Lancenigo. Nel Comune di Villorba, il settore primario negli anni passati trainante, è stato affiancato dalla crescita del settore secondario, divenuto progressivamente prevalente. Numerose sono le aziende e le attività produttive che trainano l'economia locale, anche grazie all'ampliamento delle infrastrutture stradali e alla sempre più sviluppata rete di trasporto pubblico

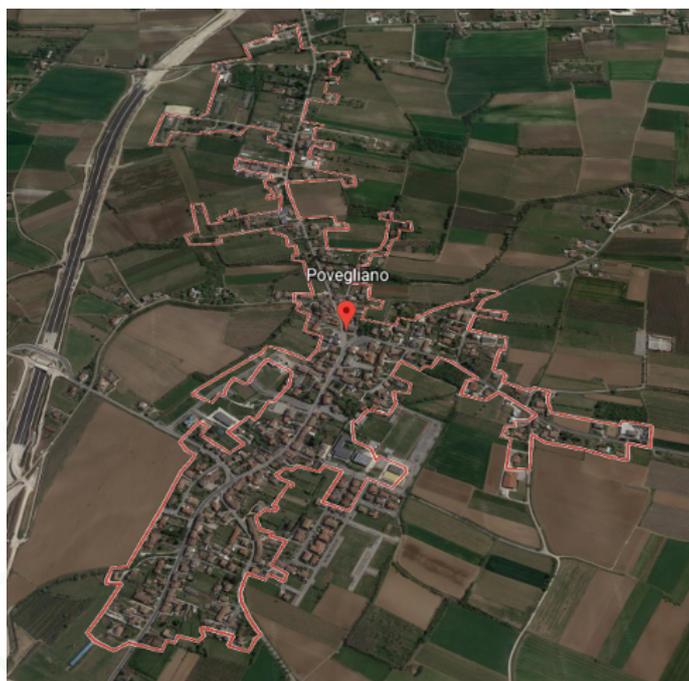


capace di garantire importanti collegamenti.

Il territorio offre una ricca e ampia biblioteca comunale, impianti sportivi, e una serie di associazioni molte attive e dinamiche, capaci di coinvolgere e soddisfare i bisogni della popolazione. Sono inoltre presenti tre scuole dell'infanzia paritarie con cui l'Istituto intrattiene continui e proficui rapporti per garantire un clima positivo e di collaborazione.

Nel Comune di Villorba l'incidenza delle famiglie straniere è pari all'8,6%; la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dal Marocco.

Il Comune di Povegliano



Il confinante Comune di Povegliano occupa un territorio di circa 13 kmq con una popolazione pari a 5.081 abitanti distribuiti nelle località di Camalò, Santandrà e Povegliano paese.

Nel Comune di Povegliano l'incremento demografico degli ultimi anni ha permesso la trasformazione e la specializzazione della produzione agricola con una conseguente espansione di molte attività produttive, artigianali, alimentari, commerciali, edili, che contribuiscono a una proliferante economia.

Oltre la biblioteca comunale, aperta dal 1980, sono presenti diverse associazioni sportive e culturali



che assicurano la realizzazione di diverse proposte e attività rispondenti alle esigenze del territorio. Le due scuole dell'infanzia paritarie presenti nel comune cooperano con l'Istituto per fare in modo efficace e costante.

Nel Comune di Povegliano l'incidenza delle famiglie stranieri è pari al 5,0%; la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dal Marocco.

Entrambi le amministrazioni comunali, quindi, attraverso un'azione diretta e grazie alla presenza di diversi servizi ed enti riescono a promuovere e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa con iniziative e contributi volti a promuovere il benessere e la crescita della popolazione scolastica.

Purtroppo, gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria hanno messo a dura prova i due territori causando un incremento del tasso di disoccupazione e un diffuso disorientamento.

La popolazione scolastica

Il background familiare della popolazione scolastica che negli anni passati è stato continuativamente nel complesso medio-alto a partire dall'anno scolastico 2021/2022 ha visto cambiare la sua fisionomia, articolandosi in basso per la scuola primaria e in generale medio-alto per la SSPG.

Nell'I.C., in base ai dati raccolti con i questionari INVALSI, non risultano alunni con famiglie svantaggiate, tuttavia sono note all'istituzione e ai servizi territoriali alcune situazioni di disagio socio-economico.

La percentuale relativa alla presenza di alunni stranieri nell'Istituto è inferiore rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali, anche se distribuita in modo non omogenea tra le sedi. La presenza nell'Istituto di alunni stranieri costituisce un forte stimolo all'educazione, all'intercultura e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

La composizione delle classi risulta essere eterogenea sia per provenienza geografica, sia per livelli di apprendimento. Per rendere pienamente possibile ed effettiva l'inclusione scolastica degli alunni stranieri l'I.C., anche grazie all'adesione alla RETE F.A.M.I., garantisce progetti di potenziamento linguistico.

La storia

L'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano nasce il 1° settembre 2012 dall'unione, in un'unica



realità amministrativa di dodici scuole presenti sul territorio dei due Comuni, sotto la dirigenza della prof.ssa Emanuela Pol.

Nell'anno scolastico 2018/2019 a causa della normativa per la sicurezza antisismica due sedi di scuola primaria sono state accorpate portando a undici il totale delle scuole.

Dirigenti dell'I.C.

Fino al 31 agosto 2018 il dirigente è stato continuativamente la prof.ssa Emanuela Pol che l'anno seguente ha rivestito il ruolo di dirigente reggente.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'incarico di dirigente è stato rivestito dal prof. Giovanni-Massimiliano Chisari.

Dall'anno scolastico 2020/2021 all'a.s. 2022/2023 l'incarico di dirigente è stato rivestito dal prof. Michelangelo Guarnieri.

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.C. l'incarico di dirigente reggente è stato affidato al prof. Alessandro Pettenà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC876001
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 14 VILLORBA 31020 VILLORBA
Telefono	0422910803
Email	TVIC876001@istruzione.it
Pec	tvic876001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillorbapovegliano.edu.it/

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA87601T
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' LANCENIGO 31050 VILLORBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Libert� 4 - 31020 VILLORBA TV

M. POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876013
Indirizzo	VIA CENTA, 92 VILLORBA CAP. 31050 VILLORBA



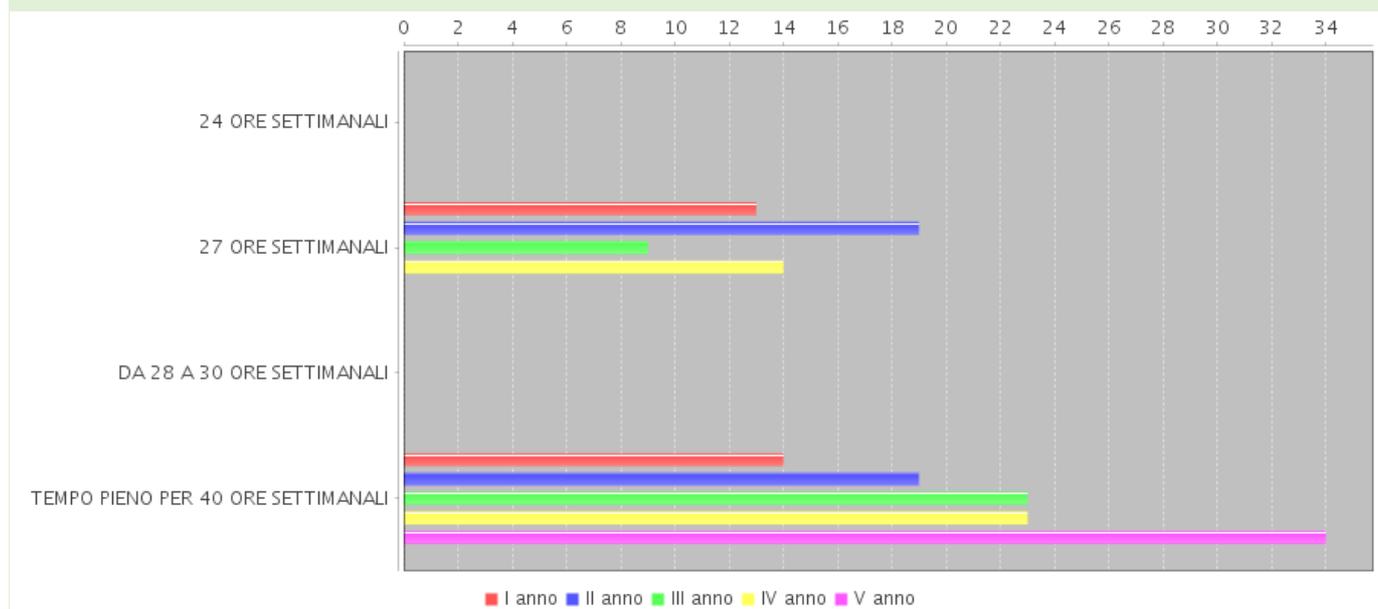
Edifici

• Via Centa 92 - 31020 VILLORBA TV

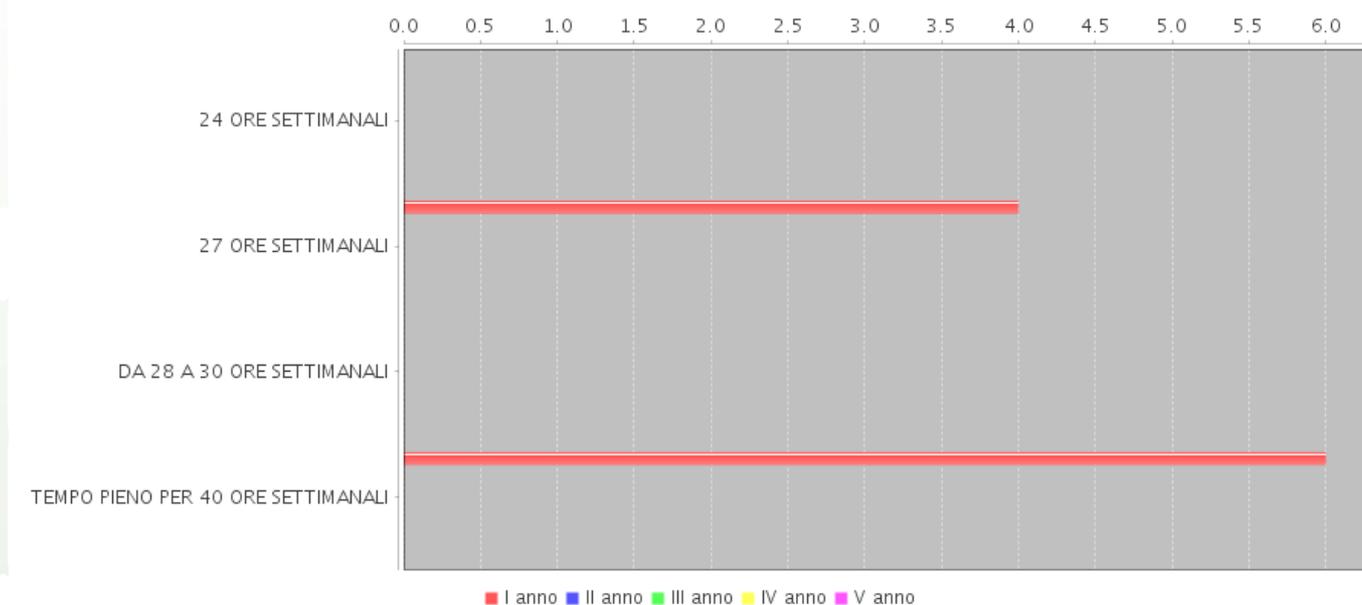
Numero Classi 10

Totale Alunni 168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



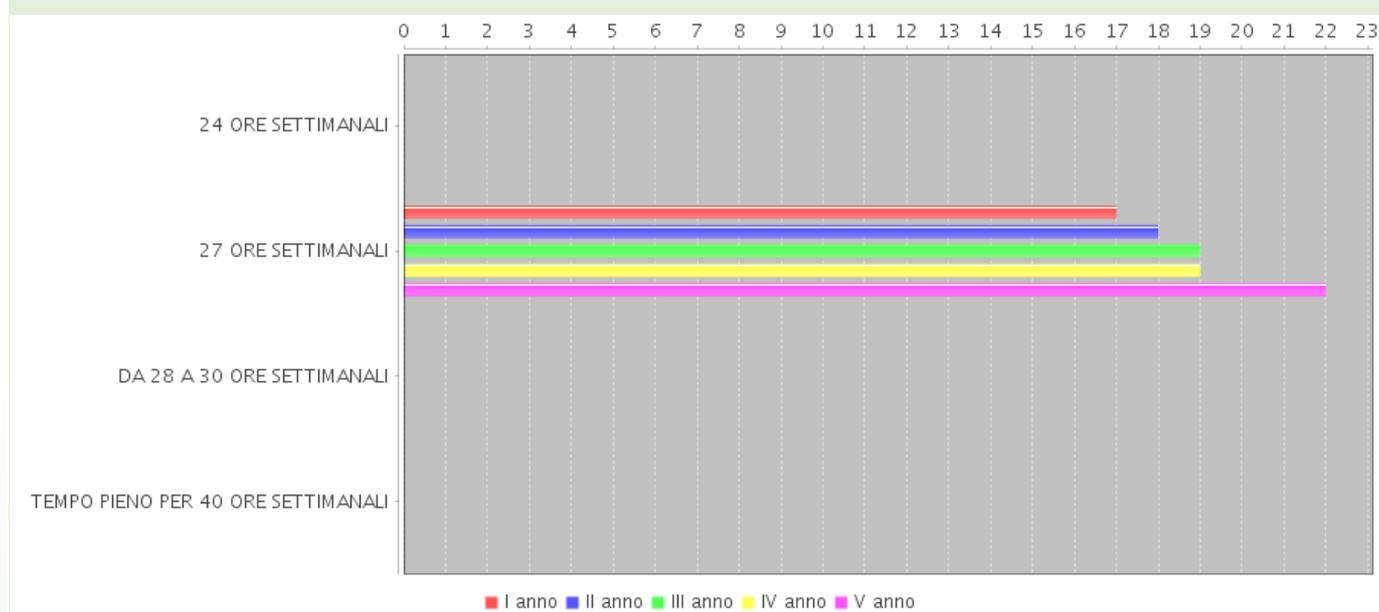
MARIO FIORE - CAMALO' (PLESSO)

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



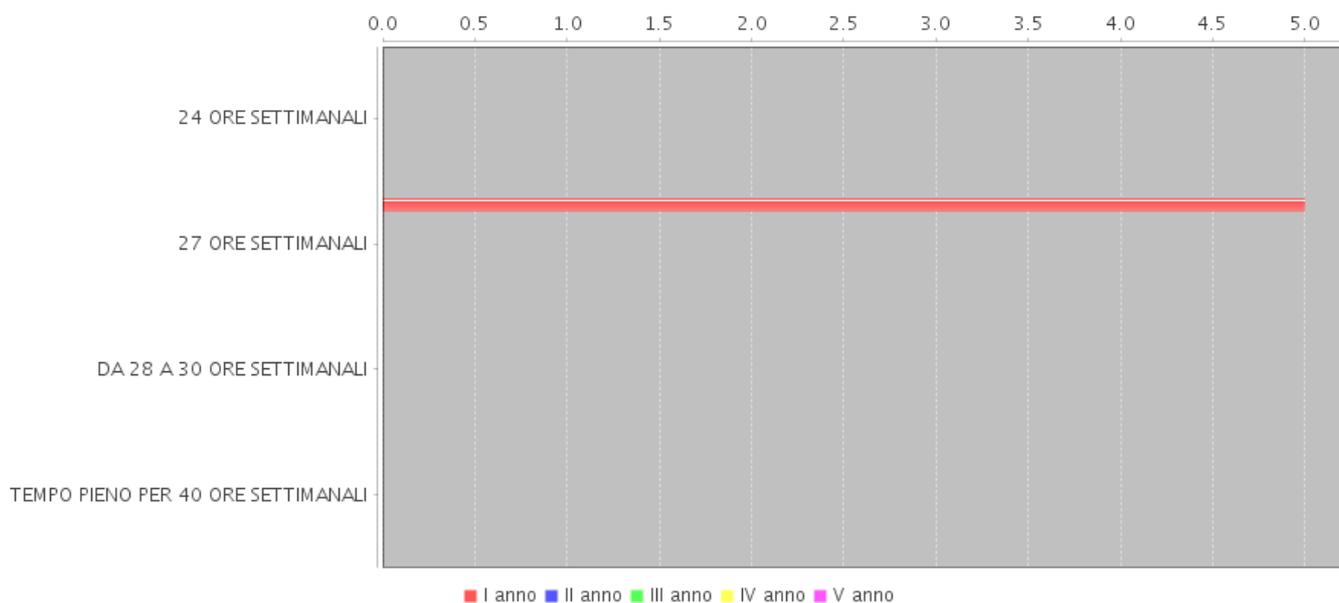
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876024
Indirizzo	PIAZZA S. MATTEO 2 LOC. CAMALO' 31050 POVEGLIANO
Edifici	• Piazza S. Matteo 1 - 31050 POVEGLIANO TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



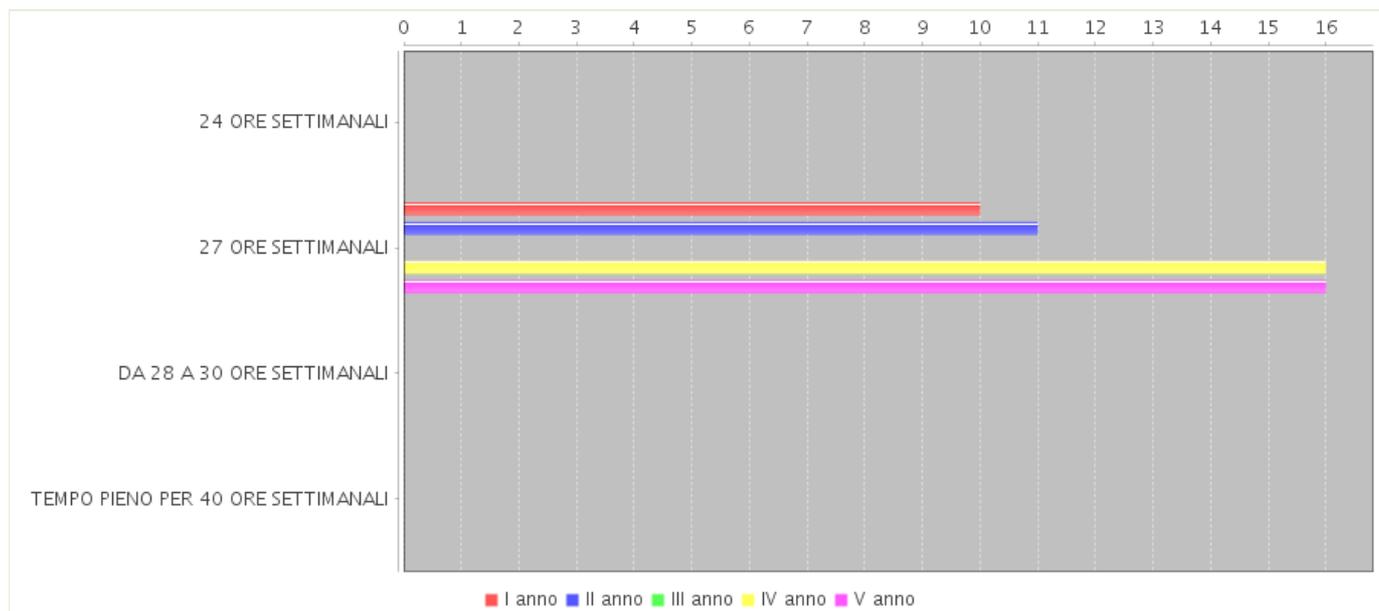
Numero classi per tempo scuola

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I

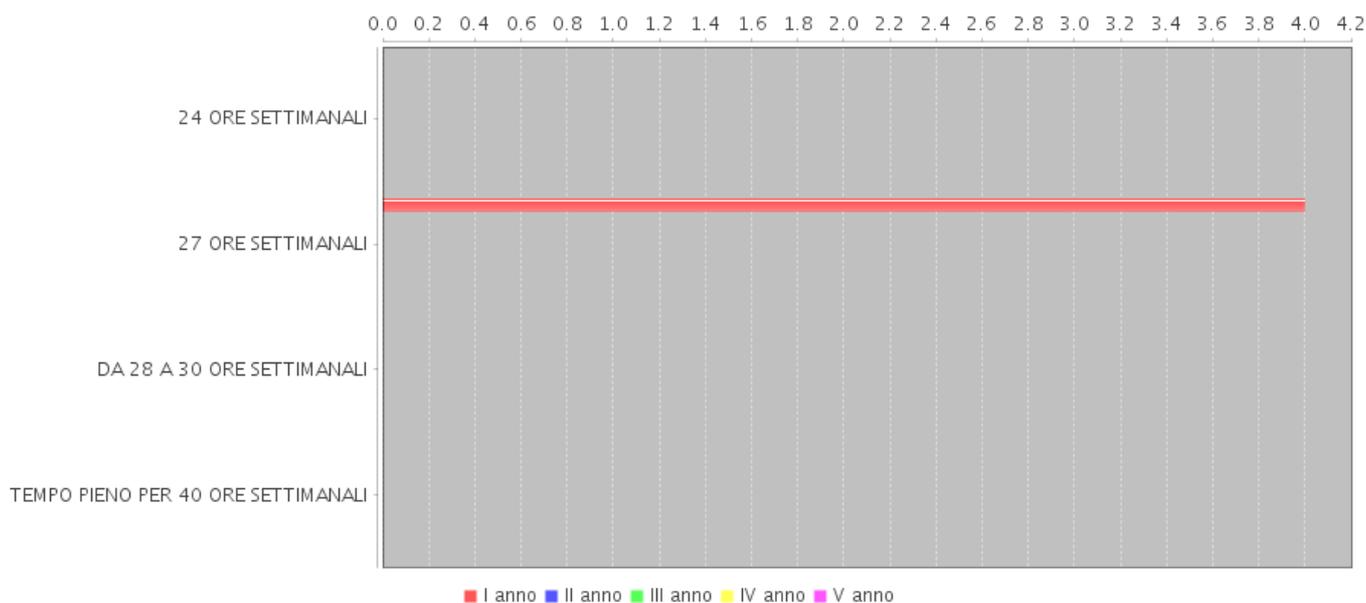


G. MARCONI - CATENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876035
Indirizzo	VIA POSTIOMA, 54B LOC CATENA 31020 VILLORBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Postioma 54/B - 31020 VILLORBA TV
Numero Classi	4
Totale Alunni	53
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



DE AMICIS - FONTANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876046
Indirizzo	VIA FONTANE, 42 LOC FONTANE 31020 VILLORBA

Edifici • Via Fontane 42 - 31020 VILLORBA TV

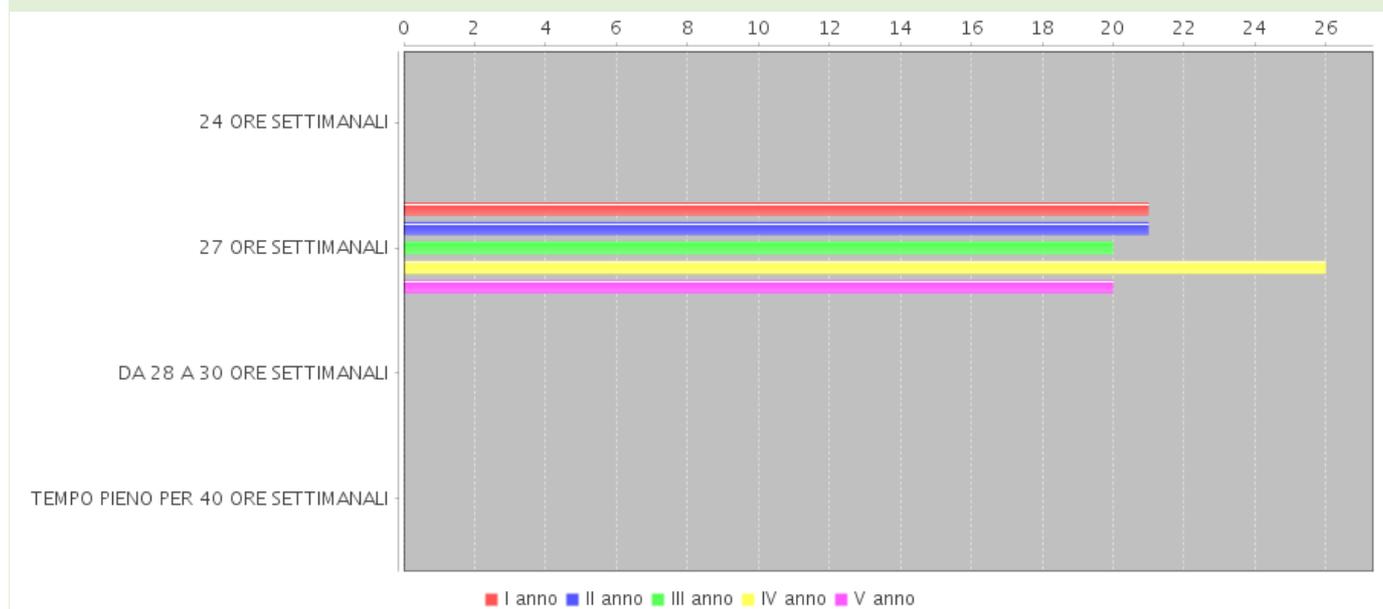
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



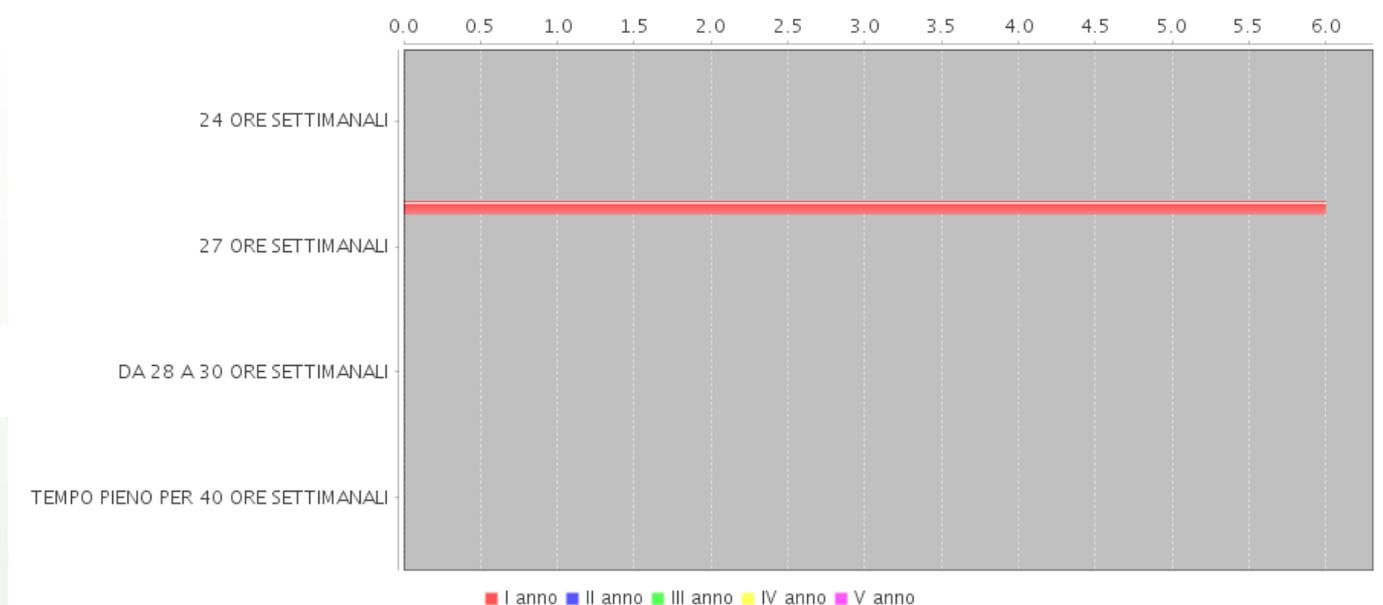
Numero Classi 6

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. PASCOLI - SAN SISTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE876057

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



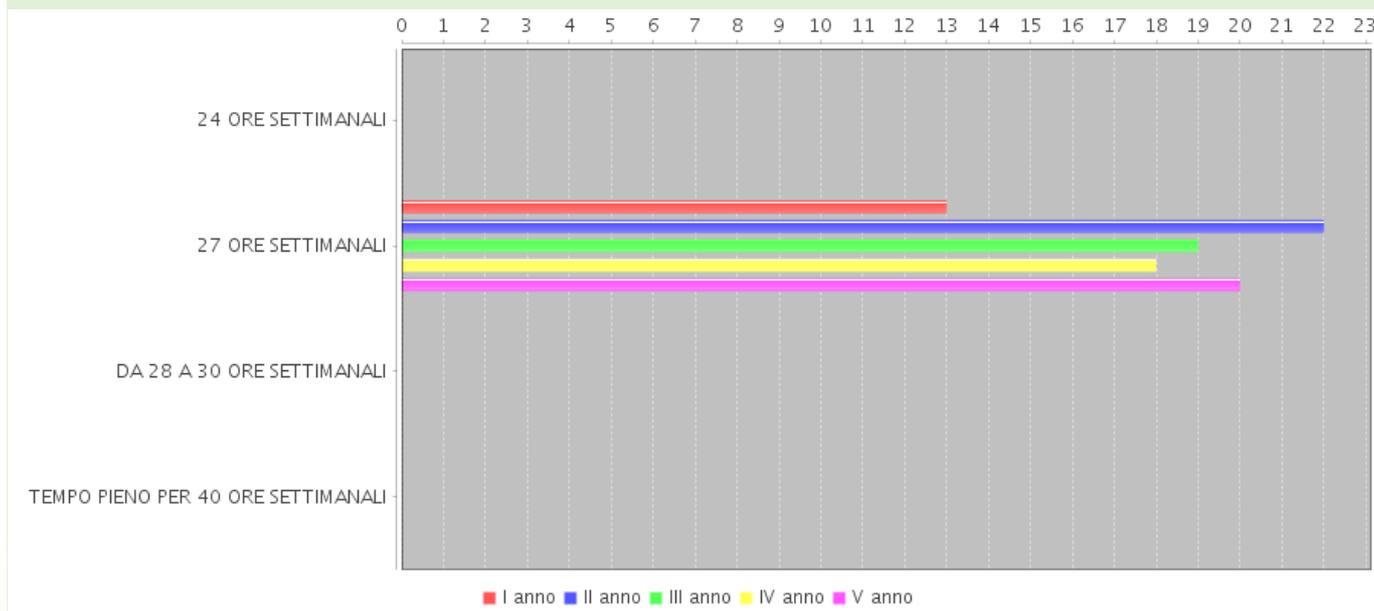
Indirizzo VIA PIAVE 88 LOC S. SISTO 31020 VILLORBA

Edifici • Via Piave 88 - 31020 VILLORBA TV

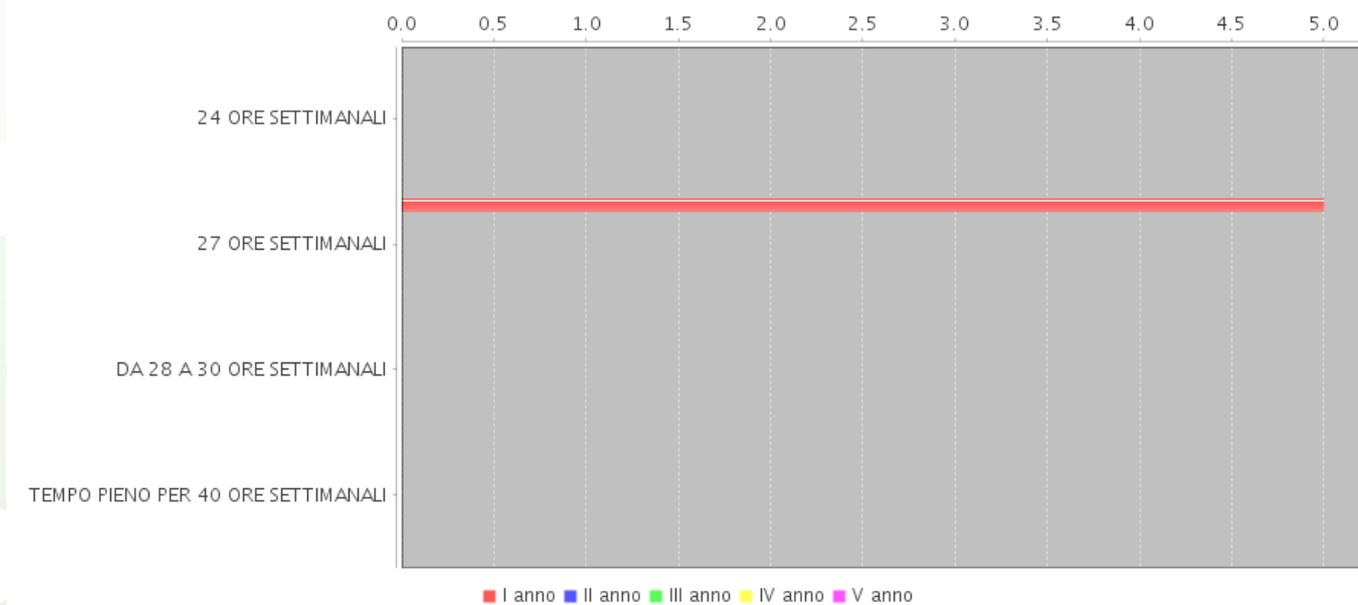
Numero Classi 5

Totale Alunni 92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



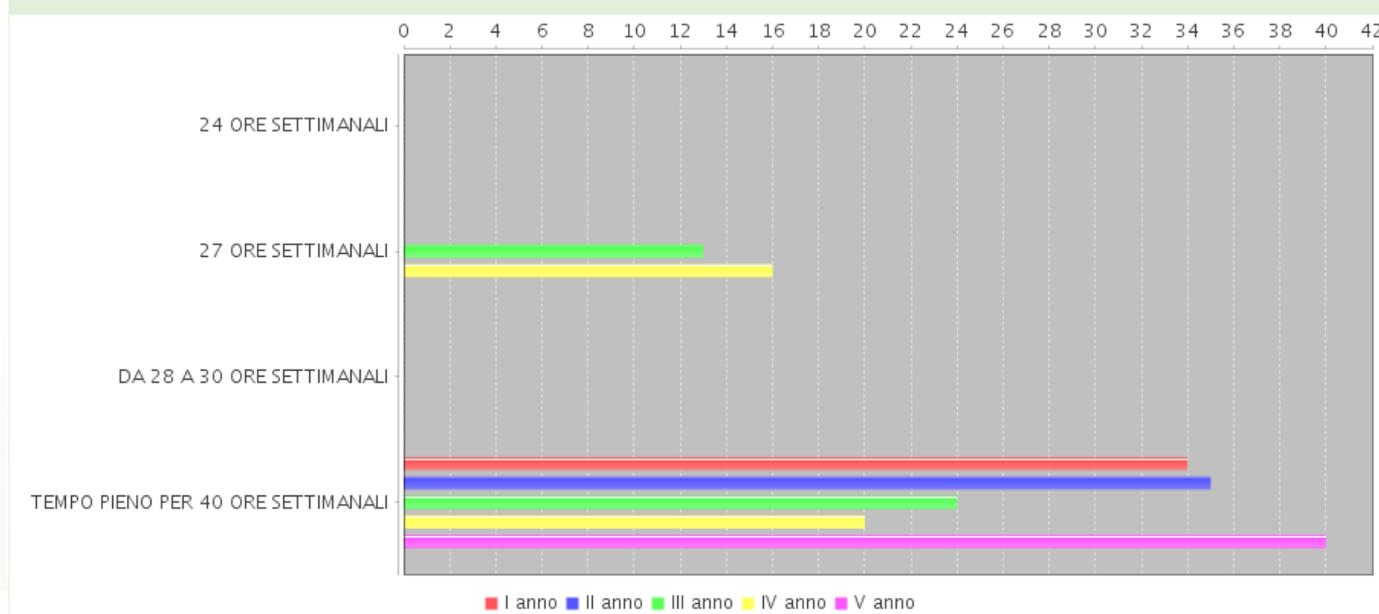
TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



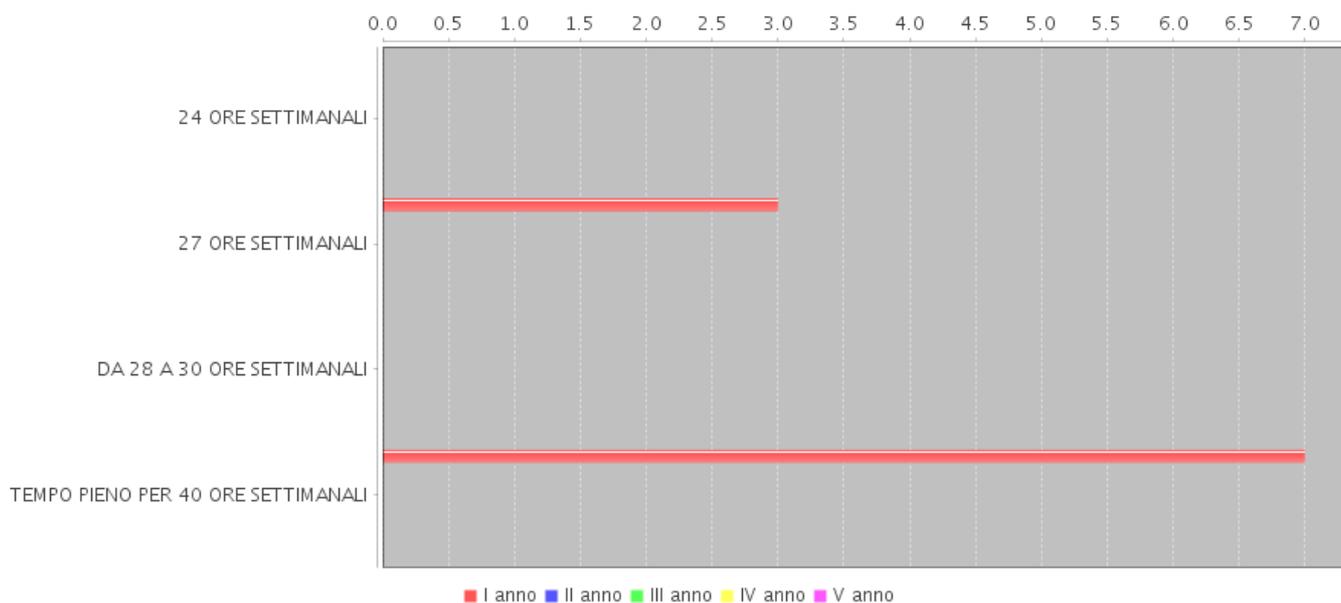
D.L. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE876079
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 14 FONTANE 31020 VILLORBA
Edifici	• Via Solferino 14 - 31020 VILLORBA TV
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

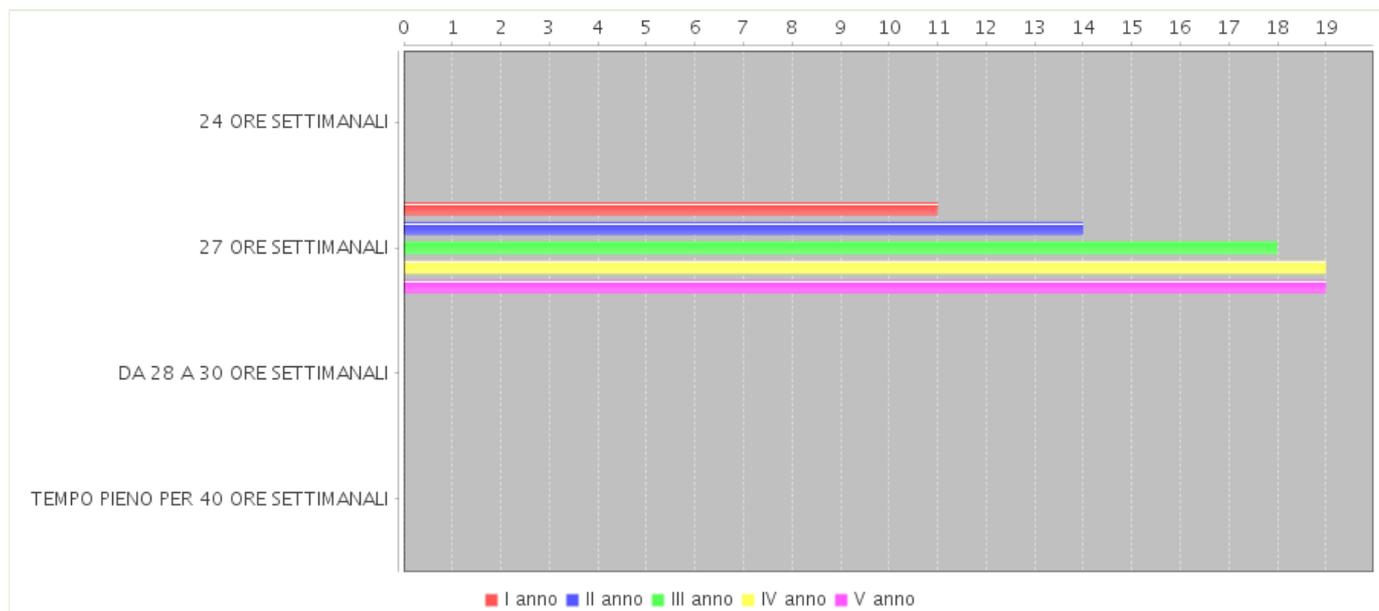


Numero classi per tempo scuola

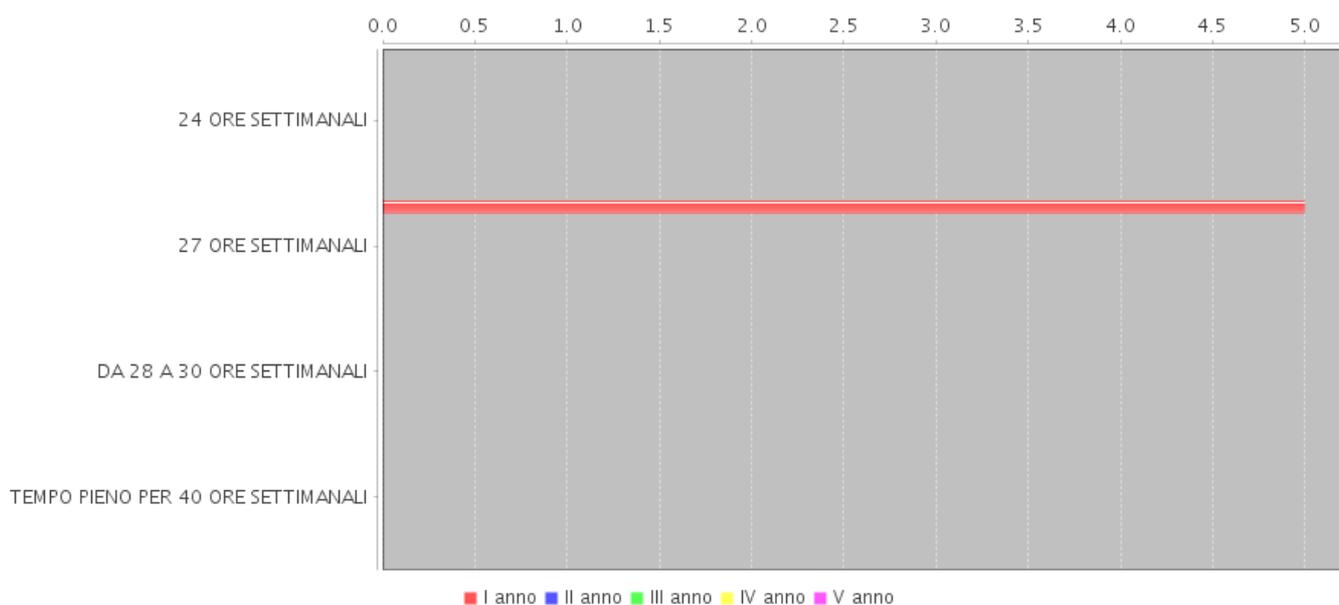


PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE87608A
Indirizzo	VIA MASETTO 5 POVEGLIANO CAP. 31050 POVEGLIANO
Edifici	• Via MASETTO 11 - 31050 POVEGLIANO TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	81
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SMS MANZONI VILLORBA (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM876012
Indirizzo	VIA GALVANI 4 31020 LANCENIGO TV 31020 VILLORBA
Edifici	• Via Galvani 4 - 31020 VILLORBA TV

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I

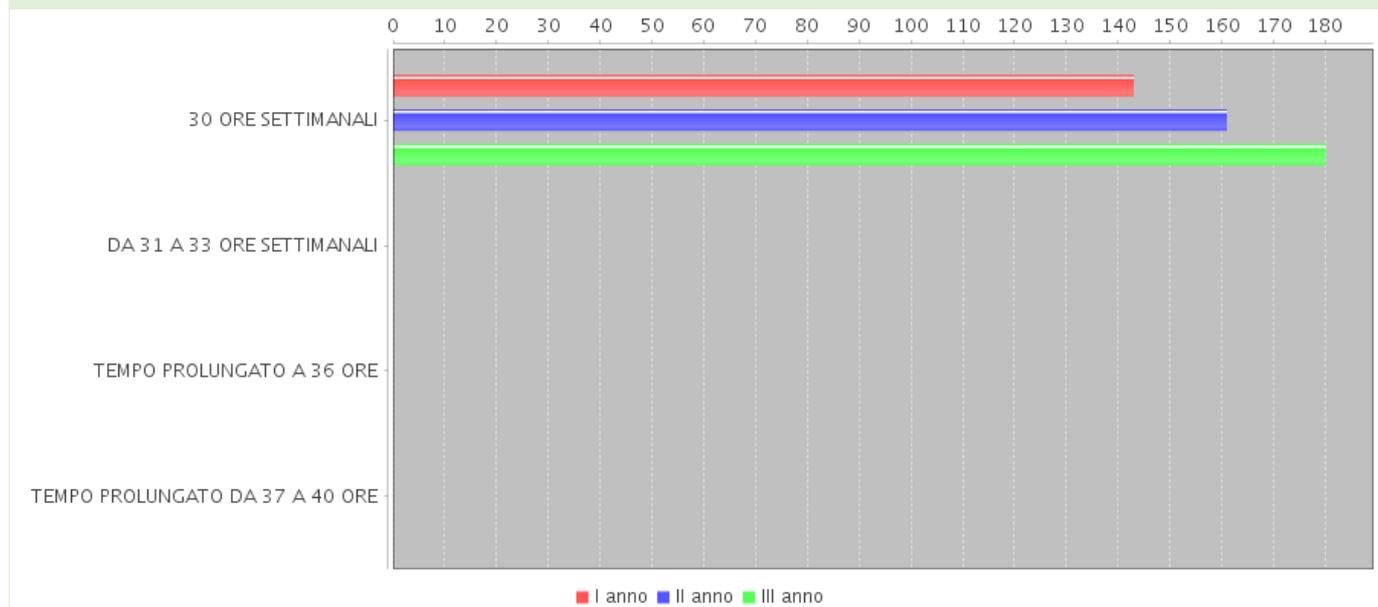


• Via Centa 94 - 31020 VILLORBA TV

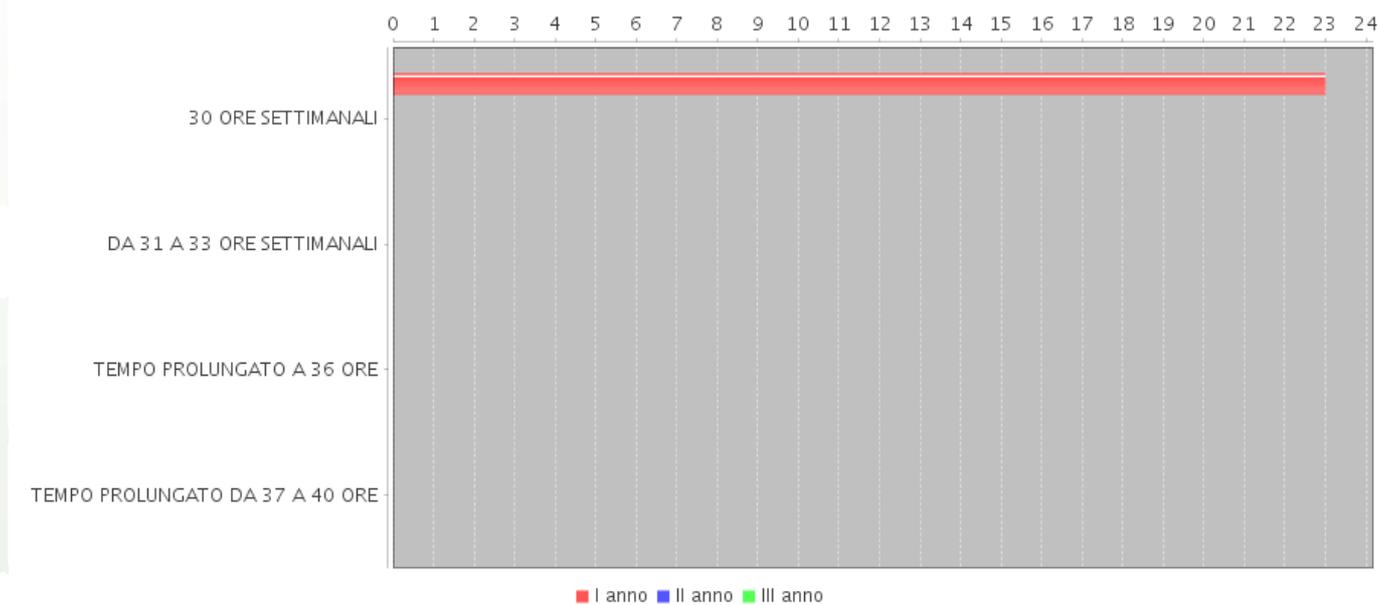
Numero Classi 23

Totale Alunni 484

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



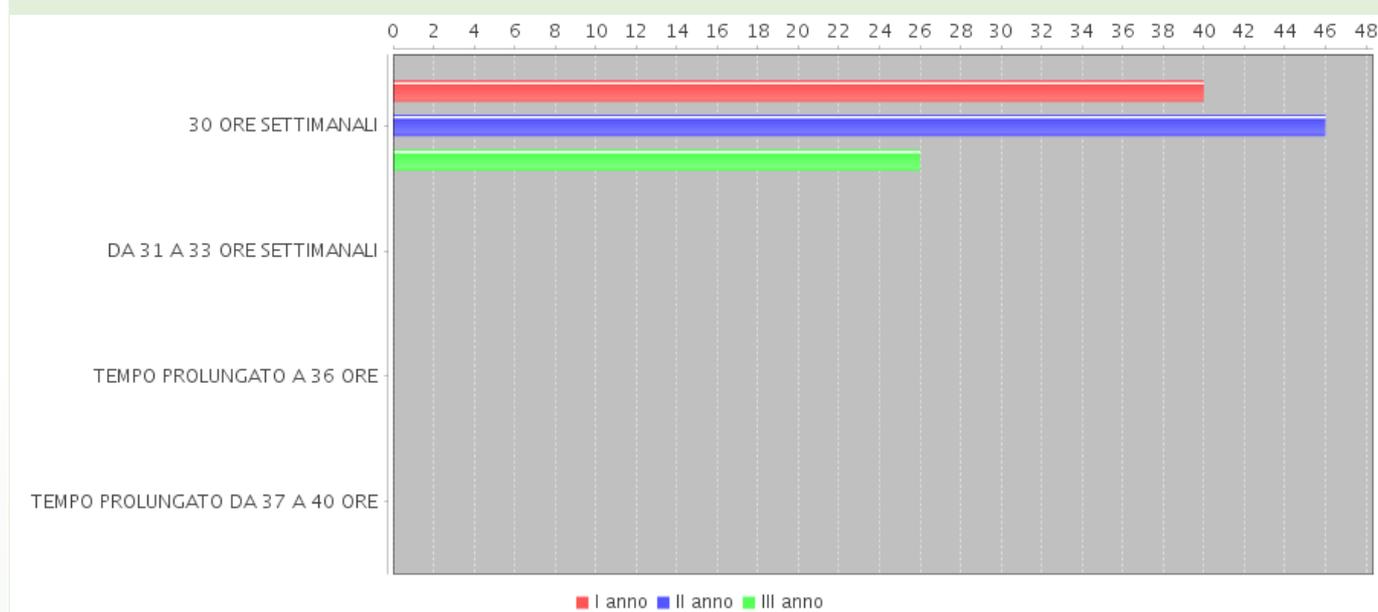
SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA) (PLESSO)

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I

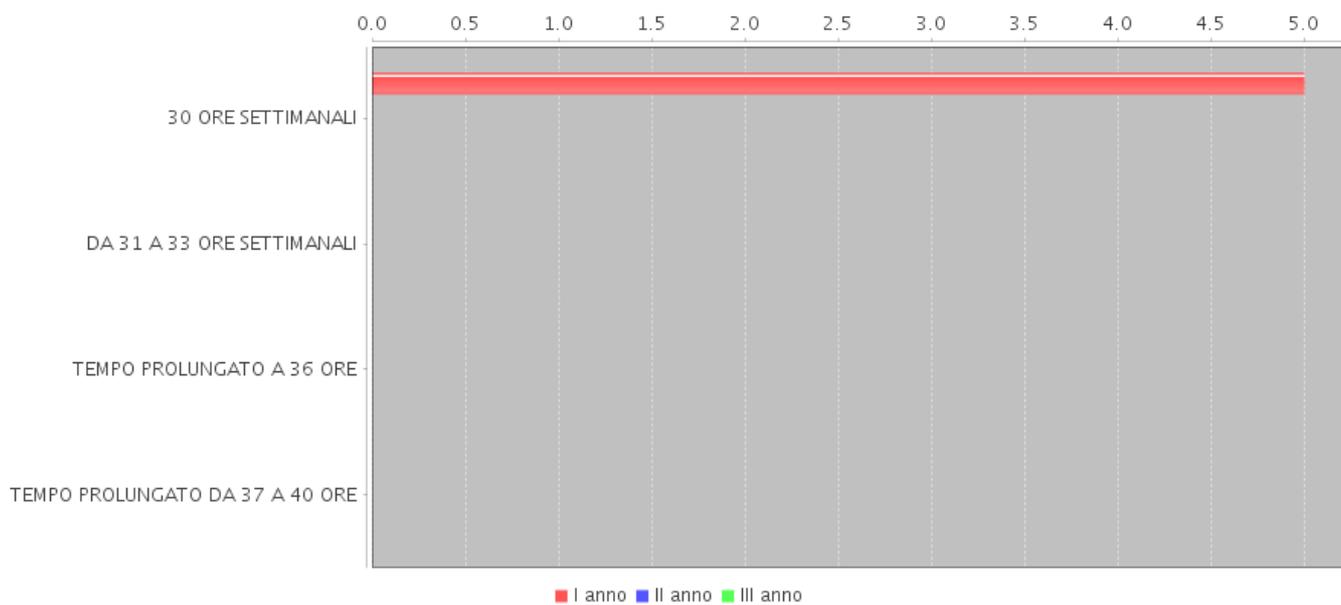


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM876023
Indirizzo	VIA MASETTO 9 POVEGLIANO CAP. 31050 POVEGLIANO
Edifici	• Via MASETTO 9 - 31050 POVEGLIANO TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	6
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	6
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Aule polifunzionali	10
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	9
	Aule polifunzionali per attività sportiva	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Servizio pre-scuola	
	Tempo integrato (pomeridiano)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	111
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	35



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

Nell'istituto è inoltre presente un Atelier digitale (presso la sede di scuola primaria M. Polo), inteso come un punto di incontro tra innovazione e creatività, capace di stimolare l'estro e l'originalità degli allievi attraverso la piena attuazione di una didattica laboratoriale, ispirata al raggiungimento degli obiettivi didattici e alla maturazione delle competenze.

L'Atelier dispone di una serie di attrezzature, quali:

- piani luminosi ricaricabili;
- tavolette grafiche;
- pc portatili;
- tablet;
- macchina fotografica;
- videocamera;
- videoproiettore con cavalletto e pc;
- lettore cd, dvd e blu-ray;
- mixer 6 canali;
- casse acustiche pre-amplificate con relativo supporto,
- radio microfono, microfono con cavo e asta;
- palcoscenico modulare;
- quinte nere autosostenenti;
- leggio.

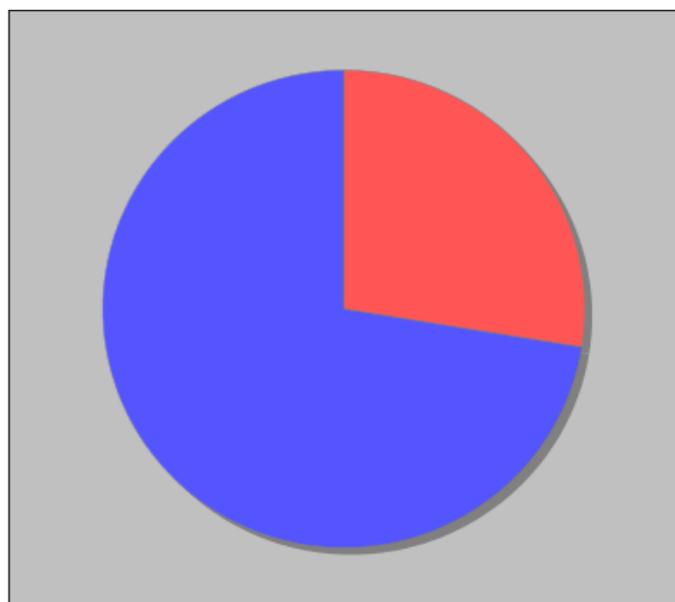


Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	39

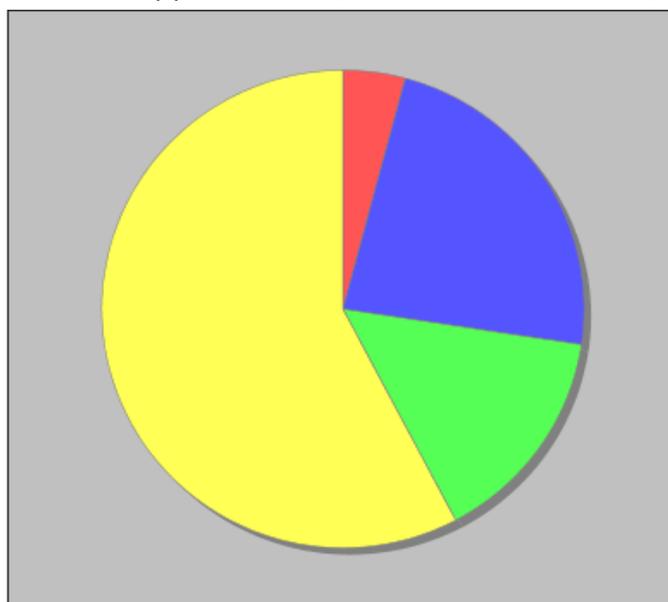
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 163

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 39
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

La maggior parte del personale docente presente nell'Istituto è assunto a tempo indeterminato e permane nella sede di insegnamento in modo pressoché continuativo (più di cinque anni). Negli ultimi due anni si è osservata una stabilizzazione dei docenti di ruolo che permette di assicurare una maggior continuità didattica.



Anche il personale ATA operante nell'I.C. risulta in prevalenza a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Atto di indirizzo del dirigente - <https://icvillorbabovegliano.edu.it/indirizzi-del-dirigente-scolastico/>

Mission dell'I.C.

La mission esprime l'identità e le finalità dell'Istituto promuovendo la centralità della persona ovvero lo sviluppo armonico dell'alunno/futuro cittadino e il successo scolastico negli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. Tale impegno si concretizza nella progettazione di attività ed azioni volte all'inclusione, alla piena integrazione di tutti, all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al benessere e alla formazione di cittadini consapevoli e attivi. Pertanto nel rapporto di Autovalutazione sono stati individuati priorità e traguardi, nonché i successivi obiettivi di processo, inseriti nel Piano di Miglioramento.

L'I.C., attraverso l'applicazione di strategie mirate, la valorizzazione di stili di apprendimento e di scelte adeguate, si prefigge di garantire il successo al quale ogni alunno ha diritto e di guidarlo nel suo percorso anche in un'ottica orientativa.





Aree di processo

L'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano, per raggiungere le priorità precedentemente individuate, ha definito le Aree di processo inserite nel PdM:



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento contiene l'organizzazione e la pianificazione dei percorsi riferiti agli obiettivi di processo, alle priorità e ai traguardi indicati nel RAV e che l'Istituto Comprensivo intende attuare e perseguire.

Priorità e traguardi

Le priorità e i traguardi sono strettamente legati al Rapporto di Autovalutazione e vengono perciò aggiornati annualmente all'apertura della piattaforma. E' possibile consultare il RAV al seguente link



https://icvillorbabovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/SEGNATURA_1701244649_SNV_RavCompleto-TVIC876001.pdf?x19470

Quelli riguardanti il triennio 2022/2025 sono stati individuati dal DS in collaborazione con il NIV e presentati nella seduta collegiale dell'8 novembre 2022 (approvati con delibera n.35).

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere azioni volte al miglioramento e al potenziamento delle competenze sociali e civiche nella SSPG.

Traguardo

Nel giudizio di comportamento, diminuire del 20% la percentuale degli alunni che si colloca nella fascia di livello

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola relativo alle prove INVALSI dell'Istituto.

Traguardo

Nella scuola primaria e nella SSPG raggiungere un effetto scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e sviluppo delle competenze sociali e civiche**

L'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di ampliare, sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche dei suoi alunni, mette in atto una serie di attività e progetti che coinvolgono l'intera comunità scolastica, le due amministrazioni comunali e le associazioni del territorio.

Tali attività vengono suddivise nelle seguenti aree progettuali:

- memoria storica
- partecipazione attiva
- imprenditorialità e solidarietà

Ogni area progettuale si snoda nei seguenti percorsi:

- Anniversari storici e giornate della memoria
- Progetto Alpini
- CCR
- Visite guidate nella città di Treviso
- Cooperativa scolastica
- Rete META
- Avvocati per la persona e la famiglia

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



La scuola deve continuare a promuovere azioni volte al miglioramento e al potenziamento delle competenze sociali e civiche nella SSPG.

Traguardo

Nel giudizio di comportamento, diminuire del 20% la percentuale degli alunni che si colloca nella fascia di livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare una didattica per competenze attraverso l'attuazione di UdA e l'utilizzo di relative griglie di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare a potenziare una didattica laboratoriale attraverso UdA e/o progetti che sviluppino le competenze sociali e civiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con le Amministrazioni Comunali, con Enti e Associazioni del territorio per sviluppare la cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Anniversari storici e Progetto



Alpini

Descrizione dell'attività	In tutte le sedi dell'IC vengono commemorate le giornate storicamente rilevanti come ad es. la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo con la partecipazione attiva e consapevole degli studenti che prevede la realizzazione di vari prodotti. Relativamente al Progetto Alpini, il centro studio Alpini propone delle attività per conoscere e rispettare il territorio e l'ambiente montano, conoscere le ricorrenze civili, le amministrazioni locali, la Costituzione e il tricolore.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Pisan Alessandra e prof.ssa Scattolin Orsola
Risultati attesi	Agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista. Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole e le responsabilità. Assumere atteggiamenti propositivi e consapevoli.

Attività prevista nel percorso: CCR

Descrizione dell'attività	I consigli comunali dei rispettivi comuni, insediati nel
---------------------------	----------------------------------------------------------



precedente anno scolastico, continuano i lavori in collaborazione con le amministrazioni comunali proponendo varie iniziative e attività: mercatini solidali, azioni a salvaguardia dell'ambiente e organizzazione di eventi su tematiche atte a coinvolgere socialmente tutti i ragazzi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Amministrazioni comunali

Responsabile

Prof.ssa Antonioli Claudia e prof. Diquigiovanni Davide

Risultati attesi

Conoscere il funzionamento degli Enti Locali. Conoscere l'ordinamento dello Stato con riferimento alla Costituzione. Saper assumere ruoli e incarichi. Elaborare idee ed essere capace di sostenerle con opportune argomentazioni.

Attività prevista nel percorso: Avvocati per la persona e la famiglia

Descrizione dell'attività

Un gruppo di avvocati del foro di Treviso (dell'associazione Avvocati per la persona e la famiglia), svolgono delle attività laboratoriali in classe per sensibilizzare e coinvolgere gli alunni sull'importanza delle regole nella vita di ognuno di noi e all'interno del contesto sociale. Ogni attività risulta calibrata a seconda della classe di riferimento: - per le classi prime il tema affrontato è il rispetto delle regole nella società - per le classi seconde ci si focalizza sull'iter delle leggi in parlamento - per le classi terze vi è la simulazione di un processo penale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Scattolin Orsola e prof. Galvan Marco
Risultati attesi	Sviluppare lo spirito di collaborazione per raggiungere efficacemente un obiettivo comune. Assumere atteggiamenti positivi e consapevoli. Motivare le proprie opinioni e sviluppare il pensiero critico.

● Percorso n° 2: Comprensione e miglioramento dell'effetto scuola

Nelle prove INVALSI 2023 non è restituito l'effetto scuola in quanto nel 2020 non sono state svolte le prove a causa dell'emergenza sanitaria. Il valore aggiunto, che consente alla scuola di valutare il peso della propria azione sui risultati conseguiti dagli alunni, rimane una priorità per l'IC.

L'Istituto, pertanto, intende come prioritario mettere in atto delle azioni che possano aiutare i docenti a essere maggiormente coscienti dell'importanza rivestita dall'effetto scuola.

E' fondamentale che gli insegnanti siano consapevoli di quanto la loro azione didattica costituisca un valore aggiunto e di quanto, quindi, con il loro operato possano incidere notevolmente nel processo di apprendimento degli alunni in relazione al proprio ESCS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare l'effetto scuola relativo alle prove INVALSI dell'Istituto.

Traguardo

Nella scuola primaria e nella SSPG raggiungere un effetto scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuazione dei monitoraggi e dei percorsi di potenziamento rivolti ad alunni con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulla lettura dei risultati delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Lettura dei risultati prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Incontri di restituzione delle prove INVALSI tenuti dal Referente per la valutazione INVALSI e rivolti ai docenti dell'IC le cui classi hanno effettuato le prove nell'anno scolastico precedente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Prof.ssa Marchesin Silvia
Risultati attesi	Comprensione del lessico specifico. Capire l'importanza dell'oggettività delle prove. Saper leggere correttamente l'esito delle prove.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	L'IC promuove la partecipazione a gare e concorsi sia in ambito scientifico che letterario a carattere locale, regionale e nazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il corpo docente
Risultati attesi	Valorizzare gli alunni meritevoli mediante la partecipazione a gare e concorsi e assunzione di incarichi di responsabilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alcune classi della SSPG hanno avuto la possibilità di sperimentare un progetto di REAL ENGLISH in un contesto informale, non scolastico e non di abituale frequentazione.

I ragazzi hanno praticato in modo innovativo la competenza multilinguistica al fine di raggiungere i traguardi riconducibili al livello A2 del QCER per le lingue del Consiglio d'Europa.

L'interazione orale in conversazioni quotidiane è avvenuta in modo attivo e autonomo rendendo gli alunni protagonisti indiscussi del proprio processo di apprendimento.

Gli alunni sono stati messi alla prova anche dal confronto con le diverse culture con cui si sono rapportati sviluppando competenze e abilità direttamente sul campo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività

Gli studenti trovandosi in un luogo differente dall'aula scolastica (stazione ferroviaria della città di Venezia) hanno avuto la possibilità di incontrare molti turisti disponibili a un'interazione diretta.

L'opportunità di poter comunicare liberamente senza schemi e/o programmi prestabiliti li ha motivati e indotti a scoprire la nazionalità, la città di provenienza, il lavoro svolto, i gusti personali nella musica come nello sport, in cucina e in altri campi di vita quotidiana delle



persone con cui inaspettatamente si sono confrontati. La comunicazione diretta gli ha permesso di entrare in contatto con usi e costumi, abitudini culinarie, feste, danze tipiche e inni nazionali dei diversi paesi del mondo, in modo del tutto coinvolgente e da diretti attori potendo perciò sviluppare competenze e abilità orali nella reale pratica quotidiana.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule-Laboratorio informatiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dotazione di aule con tablet e arredi modulari, digital board e stazioni di ricarica per PC/tablet.

Importo del finanziamento

€ 279.436,14

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	38.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - 1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

L'I.C. attraverso i fondi stanziati dal PNRR ha provveduto all'aggiornamento del proprio sito web secondo il nuovo modello Nuvola sito scuola "Designers Italia" per ottenere un sito più sicuro perfettamente aderente e allineato agli standard richiesti.

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si propone di sviluppare le attitudini, le capacità personali e sociali di tutti e di ciascuno. Intende promuovere il sapere agito, l'acquisizione di competenze, la conoscenza del sé e dell'altro, la gestione delle emozioni e guidare alla risoluzione di problemi legati al quotidiano in contesti significativi man mano sempre più complessi.

A partire dal Curricolo i docenti, in stretta collaborazione, individuano esperienze di apprendimento idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico e rivolte all'acquisizione delle competenze. Lo sviluppo di ogni ambito (cognitivo, emozionale e comportamentale) è promosso attraverso un coinvolgimento attivo del bambino considerato protagonista del processo di apprendimento.

Nella scuola dell'Infanzia l'organizzazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze non va riferita alle discipline, bensì ai campi di esperienza come di seguito indicati:

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo, cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime grandi regole necessarie alla vita sociale.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed



imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione e lingua.

I bambini apprendono a comunicare verbalmente e descrivere e proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.

I bambini esplorano la realtà, imparano ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi nella scuola dell'Infanzia, il suo scopo si sostanzia nel raggiungimento degli obiettivi necessari alla maturazione delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Risulta quindi necessario, nella scuola primaria, sviluppare e consolidare ogni dimensione educativa a partire dal bambino, posto al centro dell'azione didattica in ogni suo aspetto: cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, corporeo, religioso, spirituale, etico, estetico e di acquisire i saperi irrinunciabili.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scopo della scuola secondaria di primo grado è favorire una padronanza disciplinare approfondita, variegata e molteplice oltre che la costruzione di un composito bagaglio di competenze culturali di base, acquisite sin dalla Scuola Primaria, garantendo a tutti gli alunni il successo formativo.

La maturazione e il conseguimento delle competenze sviluppare nell'ambito delle singole discipline, in questo segmento di scuola, concorre alla promozione di competenze trasversali, che rappresentano una condizione imprescindibile per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva e sociale.

Un percorso unitario e verticale

Accoglienza, continuità e orientamento

I primi giorni di scuola segnano un momento importante per tutti gli alunni, specialmente per i più piccoli e per quelli coinvolti nel passaggio di ordine di scuola. Si tratta di un evento delicato e significativo, carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte critico, colmo di ansie e di paure.

Elemento essenziale per garantire il "benessere scolastico" è la sicurezza di entrare in un ambiente accogliente e attento ai bisogni di alunni e genitori, con insegnanti capaci di prevenire attraverso un'accurata e calibrata azione didattica i disagi e le ansie che possono insorgere al primo ingresso nella scuola dell'infanzia o al passaggio tra i successivi ordini di scuola: primaria e secondaria.

Per assicurare, quindi, un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza/continuità educativa e didattica, l'I.C. propone un itinerario scolastico che:

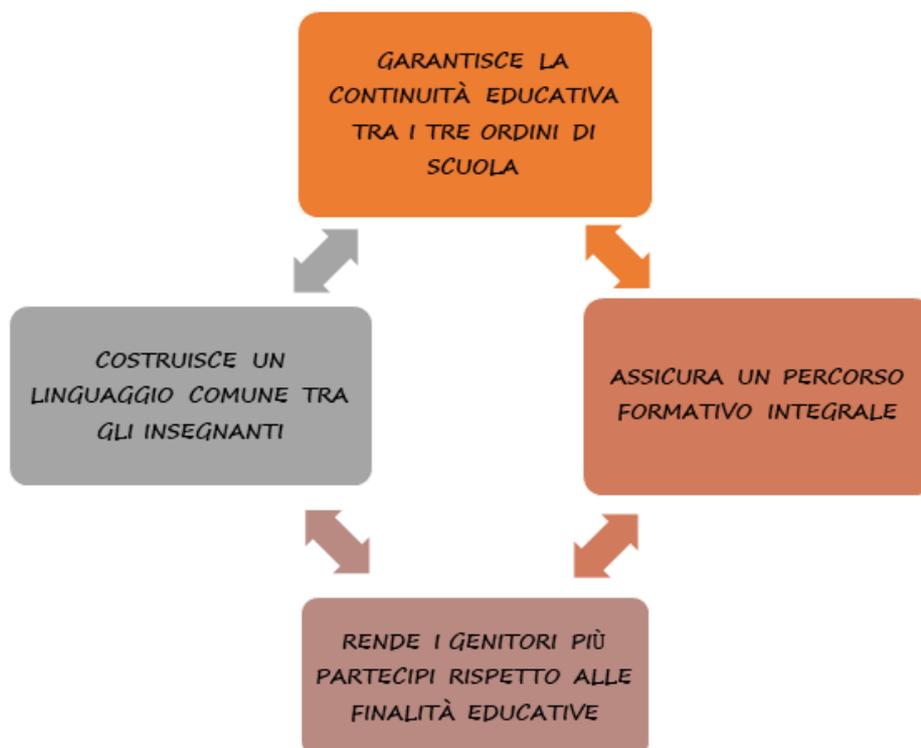
- crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future;
- eviti che ci siano fratture tra l'ambito scolastico ed extra-scolastico rendendo la scuola come perno di un sistema allargato e integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale

Proprio per accogliere e accompagnare l'alunno l'I.C. ha predisposto uno specifico progetto volto a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale



(famiglie e contesto sociale), in conformità a quanto richiesto dalla legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario che riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola.

Il [progetto continuità](#) curato dall'I.C.



L'I.C. dedica particolare attenzione al momento dell'accoglienza con l'obiettivo di accompagnare l'alunno nel suo percorso formativo e promuovere lo sviluppo dell'identità personale.

L'accoglienza si configura come un momento fondamentale a cui dedicare particolare attenzione. Per questo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa prende forma per i tre ordini di scuola il **Progetto Accoglienza**.

Le priorità che l'I.C. si prefigge di raggiungere sono:

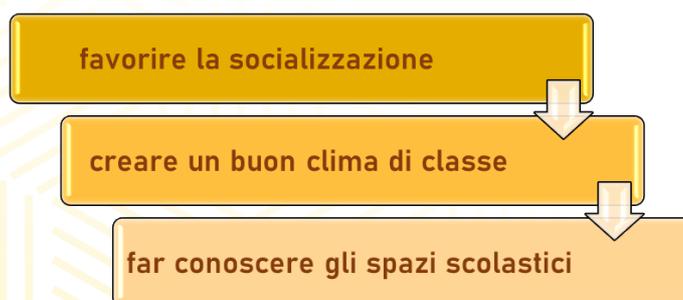
- garantire un percorso scolastico unitario e integrale tra i vari ordini di scuola, la famiglia e il contesto sociale;



- condividere un linguaggio comune tra gli insegnanti allo scopo di favorire uno scambio di informazioni utile ad assicurare una completa presa in carico educativa;
- realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare attivamente;
- sostenere e favorire sentimenti e rapporti di empatia facilitando una graduale conoscenza del "nuovo" con l'obiettivo di assicurare l'accettazione reciproca;
- stimolare un senso di appartenenza creando un ambiente positivo;
- rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per promuovere il successo personale e scolastico.

Per questo nell'Istituto opera la commissione Continuità in cui sono presenti gli insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola. La commissione lavora attraverso un continuo confronto, condividendo riflessioni e programmando l'organizzazione dell'accoglienza per gli alunni nuovi iscritti.

L'accoglienza, in tal senso, si configura come un momento dell'attività didattica che interessa tutti gli insegnanti (di sezione e di classe) ed è volto a:



Orientamento

Le varie attività di accoglienza sono integrate nel **Progetto Orientamento**, un percorso educativo che parte dall'inserimento dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado per condurli a compiere una scelta futura consapevole.

L'orientamento in tal senso si pone proprio come un'educazione alla scelta, alla conoscenza del sé,



delle proprie vocazioni e inclinazioni, delle opportunità del territorio e delle possibili frontiere di sviluppo, alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per incoraggiare una crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni.

La maturazione e il conseguimento delle competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, in questo segmento di scuola, concorre alla promozione di competenze trasversali, che rappresentano una condizione imprescindibile per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva e sociale.

L'I.C. pone particolare attenzione all'analisi delle dinamiche utili a prevenire la dispersione scolastica attuando progetti (come lo sportello Spazio-Ascolto), azioni e collaborazioni con enti territoriali. Gli interventi messi in atto risultano efficaci tanto che non si registrano casi di abbandono.

L'I.C. fa, inoltre, parte di RETI territoriali "Treviso Orienta", SIOR" e "Rete Meta", si avvale di una figura strumentale di riferimento e di tre referenti, uno per sede per la SSPG e collabora con varie scuole secondarie di II grado provinciali per promuovere attività a supporto di studenti e famiglie e a partire dal corrente anno scolastico aderisce al progetto Orienta-TeVi promosso dall'ENAC e con capofila la SFP Canossiana.

Per la sua complessità il progetto è stato rivisto affinché la nuova progettualità accolga in sé altri ambiti come: la motivazione allo studio, il metodo di studio, l'affettività, le tecnologie; elementi imprescindibili per la crescita dei nostri ragazzi. E' possibile prendere visione della progettualità e dei relativi moduli orientativi, come da normativa vigente, nella sezione dedicata.

Rapporti scuola - famiglia

Proficui rapporti scuola-famiglia permettono di realizzare le finalità educative che la scuola si propone e rappresentano uno dei presupposti essenziali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Si tratta di rapporti fondati sulla condivisione e sulla piena collaborazione.

La completa compartecipazione trova la sua espressione nel Patto di Corresponsabilità che l'Istituto si è impegnato a revisionare nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

Attraverso i link di seguito riportati è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità per la



scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

<https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/Patto-di-Corresponsabilita-scuola-infanzia.pdf?x19470>

<https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/Patto-di-Corresponsabilita-scuola-primaria-e-secondaria.pdf?x19470>

Il Patto di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare l'alleanza educativa tra le parti e di garantire un'assunzione di impegno reciproco nel processo educativo e di crescita degli alunni.

L'I.C. nel corso dell'anno scolastico prevede diversi momenti dedicati allo scambio di informazioni rispetto all'andamento scolastico degli alunni. In merito si riporta il CAPO V del Regolamento d'Istituto dedicato ai Rapporti con le famiglie <https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/CAPO-V-RAPPORTI-CON-LE-FAMIGLIE.pdf?x19470>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI	TVAA87601T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. POLO	TVEE876013
MARIO FIORE - CAMALO'	TVEE876024
G. MARCONI - CATENA	TVEE876035
DE AMICIS - FONTANE	TVEE876046
G. PASCOLI - SAN SISTO	TVEE876057
D.L. PELLIZZARI	TVEE876079
PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO	TVEE87608A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MANZONI VILLORBA (IC)	TVMM876012
SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA)	TVMM876023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione per l'Educazione Civica

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione per l'Educazione Civica è integrato secondo quanto indicato nell'Allegato B delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (decreto n. 35 del 22 giugno 2020).

Nel documento si legge: "L'alunno al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e



rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città, Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con le altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli".



Insegnamenti e quadri orario

IC VILLORBA E POVEGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TVAA87601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. POLO TVEE876013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIO FIORE - CAMALO' TVEE876024

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - CATENA TVEE876035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS - FONTANE TVEE876046

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - SAN SISTO TVEE876057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.L. PELLIZZARI TVEE876079

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO TVEE87608A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MANZONI VILLORBA (IC) TVMM876012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA)
TVMM876023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i tre ordini di scuola nella distribuzione oraria sono incluse, a partire dall'a.s. 2020/2021, almeno trentatré ore di Educazione Civica, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore



complessivo annuale previsto dall'ordinamento.

Le attività vengono progettate, sviluppate e coordinate in modo sinergico, trasversale e condiviso nelle varie discipline di studio in collaborazione con tutti i docenti contitolari della classe.

Approfondimento

L'organizzazione curricolare dell'I.C., nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali, orienta in modo flessibile, efficace ed efficiente i servizi scolastici.

QUADRO ORARIO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti gli alunni e le alunne dai 3 ai 6 anni di età. E' organizzata in 6 sezioni formate da gruppi eterogenei per età (piccoli/medi/grandi), con attività mirate a soddisfare le esigenze delle diverse fasce di età.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con ingresso dalle 8:00 alle 9:15 e uscita alle 16:00.

Per maggiori indicazioni in merito alle iscrizioni si rimanda al [Regolamento iscrizione scuola dell'Infanzia](https://icvillorbaповегliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/CAPO-XVIII-REGOLAMENTO-ISCRIZIONE-ALLA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf?x19470), consultabile sul sito dell'I.C., a cui è possibile accedere direttamente mediante il link <https://icvillorbaповегliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/CAPO-XVIII-REGOLAMENTO-ISCRIZIONE-ALLA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf?x19470>

QUADRO ORARIO - SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria le attività curriculari, ovvero le attività prettamente disciplinari, prevedono un monte ore settimanale pari a 27 per le sedi a tempo normale e un monte ore settimanale pari a 40 per le sedi a tempo pieno, dal lunedì al venerdì.

A seguito alla Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione fisica in ragione di due ore settimanali per le classi quinte della scuola primaria ad opera del docente specialista, per l'anno scolastico 2022/2023 nelle classi a tempo ordinario si è resa necessaria la modifica del quadro orario e del rispettivo monte ore che da 27 è stato implementato a 29 ore settimanali.



Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 11 del 21 settembre 2021 ha approvato l'inserimento di un secondo rientro pomeridiano sancendo di fatto la necessità per le classi coinvolte dell'inserimento di un ulteriore turno di mensa. Di conseguenza tutte le classi V a tempo normale dell'I.C. nell'anno scolastico 2022/2023 hanno osservato un monte ore settimanale pari a 30 (comprensivo del servizio mensa), ad eccezione della scuola primaria M. Fiore di Camalò in cui si sono introdotte due seste ore, rispettivamente il lunedì e il giovedì con ingresso alle ore 8:10 e uscita alle ore 14:10.

A partire dall'a.s. 2023/2024 tale variazione, come da normativa vigente, si è estesa anche alle classi IV a tempo normale (delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 del 28 giugno 2023 e alla delibera del Collegio dei docenti n. 12 del 4 settembre 2023).

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'inserimento del secondo rientro per tutte le sedi di scuola primaria dell'IC, compresa quella di Camalò.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le tre sedi di scuola secondaria di primo grado prevedono un tempo scuola di 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì come di seguito meglio specificato:

Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni di Lancenigo

Ingresso ore 7:50 - uscita ore 13:35 con l'aggiunta di 4 sabati di recupero nel corso dell'anno (30 settembre 2023 - 14 ottobre 2023 - 20 aprile 2024 - 4 maggio con anticipo delle lezioni all'11 settembre 2023).

Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni di Povegliano

Ingresso ore 8:00 - uscita ore 14:00

Scuola secondaria di primo grado G. Scarpa di Villorba

Ingresso ore 7:50 - uscita ore 13:50



Monte ore settimanale delle discipline delle varie sedi di scuola primaria dell'I.C.

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]		CLASSE 2 [^]		CLASSE 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	
	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.
Italiano	7	10	7	10	7	9
Storia geografia	4	5	4	5	4	5
Matematica	6	8	6	8	6*	8
Scienze e tecnologia**	2	3	2	2/3	2	2/3
Arte e immagine	5	6	4	6/5	3/4***	6/5
Musica						
Motoria						
Lingua inglese	1	1	2	2	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2
Attività alternativa						
	27	35	27	35	27	35

*L'aggiunta di due ore di Educazione motoria, svolte da un insegnante specialista per le classi IV e V, ha determinato la modifica del monte ore settimanale per le classi e tempo ordinario. Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 17 del 13 settembre 2022 per le classi V e delibera n. 12 del 4 settembre 2023 per le classi IV, ha espresso la volontà di destinare l'ora che era precedentemente svolta dall'insegnante di disciplina all'insegnamento della matematica portandone il totale settimanale a 7 ore.

** Al raggruppamento scienze e tecnologia viene assegnato un monte ore che varia da 2 a 3 e che il docente incaricato potrà ripartire a seconda dei bisogni del gruppo classe e delle condizioni organizzative e logistiche della sede.

*** Per le sole classi IV e V due delle quattro ore sono dedicate, come da normativa all'Educazione motoria.

L'I.C. ha, inoltre, definito dei criteri che regolano la formulazione di eventuali graduatorie e lista di attesa in caso le richieste di iscrizione risultino in esubero <https://icvillorbaповегliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/CAPO-VIII-CRITERI-PER-LA-FORMAZIONE-DELLE-CLASSI.pdf?x19470>



Allegati:

Criteria di formazione delle classi.pdf



Curricolo di Istituto

IC VILLORBA E POVEGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Negli ultimi anni l'I.C. ha dedicato molte energie alla revisione e al miglioramento del proprio Curricolo puntando a valorizzare e potenziare la continuità tra i tre ordini di scuola giungendo nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 alla definizione di un curricolo verticale per i tre ordini di scuola.

L'emanazione dell'O.M. 172/2020, che ha profondamente innovato l'impianto valutativo per la scuola primaria, ha reso necessaria per il nostro I.C. una revisione e una ristrutturazione del Curricolo appena ultimato. Dopo un attento percorso di analisi l'Istituto, attraverso l'ausilio dei Dipartimenti per la scuola primaria, ha elaborato il nuovo Curricolo di disciplina organizzato per OdA nel rispetto della normativa vigente. Anche la scuola dell'Infanzia, in favore della continuità, ha provveduto alla riorganizzazione e alla rielaborazione del proprio curricolo, mentre la SSPG continua per il momento ad adottare il precedente Curricolo.

Tutti i curricula elaborati dall'Istituto hanno come riferimento ineludibile le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali 2012.

Educazione Civica

Partendo dalle Linee guida allegate al D.M. n. 35 del 22 giugno 202, riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e in applicazione alla L. 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha avviato a partire dall'a.s. 2020/2021 l'elaborazione del Curricolo ponendosi l'obiettivo



di realizzare un percorso coerente e ragionato. I lavori di redazione del Curricolo, delineati da un'apposita commissione, sono stati coadiuvati e sostenuti dall'operato dei dipartimenti.

Il filo conduttore che ha guidato la stesura del documento si è concretizzato nel realizzare una completa sinergia e collaborazione tra tutte le discipline con l'obiettivo di rendere l'Educazione Civica snodo cruciale per la piena formazione dei ragazzi.

Le Linee guida, così come i Curricula, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE: capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

E' possibile consultare i curricula dell'I.C. <https://icvillorbaповегliano.edu.it/curricula-23-12/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VILLORBA E POVEGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche**

Nel rispetto del D.M.65/2023 l'IC opererà per realizzare percorsi di apprendimento esperienziale e induttivo per il potenziamento delle competenze STEM. Grazie all'utilizzo della realtà aumentata, alla valorizzazione delle competenze trasversali, al rafforzamento degli alfabeti indispensabili per la continuità formativa si punterà a sviluppare competenze digitali intese come un linguaggio universale e inclusivo ed espressione del multilinguismo. Le attrezzature digitali saranno il mezzo per potenziare le competenze di ogni singolo alunno creando un linguaggio specifico innovativo e condiviso.

Le stesse abilità comunicative dei docenti saranno oggetto di potenziamento per giungere ad una maggiore fluidità nell'articolazione delle lezioni e facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici, un apprendimento agito e in situazione incentrato sull'azione e vissuto come un laboratorio totalizzante in cui saranno investiti settori differenti.

Il laboratorio permetterà di sperimentare come le tecnologie possano contribuire a sostenere la relazione con il discente, l'insegnamento, l'apprendimento attivo, l'interazione, l'inclusione e la valutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Lavorare in modo autonomo e cooperativo

○ Azione n° 2: Sviluppo delle STEAM attraverso la creatività digitale

Le azioni che si intendono realizzare nell'ambito delle discipline STEAM sono varie e pensate nell'ottica dello sviluppo di diverse competenze a più livelli al fine di consentire il coinvolgimento attivo degli studenti nell'esperienza laboratoriale.

Si procederà ad unire alla metodologia didattica dell'approccio "learning by doing", un processo attivo di apprendimento durante il quale gli studenti possano mettere alla prova le proprie abilità.

Il metodo scientifico e della ricerca, risveglieranno curiosità ed iniziativa, esaltando la gioia della scoperta e il raggiungimento del risultato. Gli alunni svilupperanno competenze quali: comprendere contenuti scientifici, utilizzare strumenti, procedure e regole, comunicare utilizzando un linguaggio specifico, collaborare, imparare ad imparare e la competenza digitale. Saranno utilizzate diverse metodologie: la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, il brainstorming, le esercitazioni e progettazioni guidate in classe ed in laboratorio, l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, nonché compiti di realtà, la ricerca-azione e il problem solving.

Attraverso l'attività espressiva si cercherà di incoraggiare gli alunni a partecipare, studiare e diffondere la cultura dell'arte digitale nella prospettiva di scoprire nuove conoscenze legate all'immagine della cultura visiva abituando gli allievi a scoprire il particolare nell'universale.

Gli insegnanti accompagneranno i propri studenti alla scoperta del mondo artistico stimolando il pensiero critico di ogni alunno e la riflessione individuale, creando uno spazio interattivo in cui vi sia la possibilità di esprimersi liberamente. Lo scopo di sviluppare il pensiero critico e il problem solving, la creatività e l'innovazione attraverso la comunicazione e la collaborazione sarà il punto di forza tra studenti e docenti. Il pensiero computazionale sarà parte integrante della progettazione e dello studio degli oggetti da



creare in quanto l'apprendimento diventerà attivo e coinvolgente.

Si lavorerà per favorire l'apprendimento del coding e/o l'utilizzo di dispositivi robotizzati (LEGO MINDSTORM, OZOBOT, SCRATCH...), per promuovere le tecnologie digitali e approfondire gli aspetti legati alle varie discipline tramite lo storytelling e altre tecniche di apprendimento.

Avvicinare i ragazzi a questo strumento può essere un valido ausilio per invogliare alla lettura e spingere all'approfondimento della realtà attraverso il fare, in continuità tra ascolto e creazione, e soprattutto a lavorare con gli altri, condividendo conoscenze e abilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Azioni didattiche innovative per l'Infanzia

Le azioni che si intendono realizzare avranno il compito di rafforzare l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, facendogli acquisire la consapevolezza di sé, dell'ambiente in cui vive e in cui si confronta con gli altri. E' proprio con queste finalità che si realizzeranno azioni didattiche innovative per lo sviluppo intellettuale e psichico del bambino.

L'approccio al mondo digitale servirà per sviluppare le competenze logico - matematiche e il problem solving, stimolando la naturale curiosità, la creatività e il desiderio di esplorare. I



bambini faranno esperienze collaborative e dirette sul campo e nell'ambiente circostante per promuovere lo sviluppo della motricità fine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS MANZONI VILLORBA (IC)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima l'orientamento si configura prevalentemente come una prima conoscenza del sé (delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e di debolezza, ma anche delle proprie emozioni); inserito nel contesto più ampio del gruppo classe; nello spazio sociale della scuola, intesa sia come luogo fisico sia come luogo di relazioni.

Allegato:

Progetto orientamento classi prime_23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda si affronta in maniera più approfondita l'analisi sulla propria identità, in particolare sul riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; introducendo in modo graduale il tema della scelta legata alla costruzione del proprio percorso, formativo e di vita, dopo la SSPG.

Allegato:

Progetto orientamento classi seconde 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza il percorso di orientamento è per lo più dedicato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per questo motivo, alle attività di conoscenza di sé (prevalentemente centrale sulla rilevazione delle proprie caratteristiche più attinenti alla sfera scolastica e professionale), si affianca l'informazione sulle possibilità offerte dal territorio per la prosecuzione degli studi e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Allegato:

Progetto orientamento classi terze-23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	3	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima l'orientamento si configura prevalentemente come una prima conoscenza del sé (delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e di debolezza, ma anche delle proprie emozioni); inserito nel contesto più ampio del gruppo classe; nello spazio sociale della scuola, intesa sia come luogo fisico sia come luogo di relazioni.

Allegato:

Progetto orientamento classi prime_23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Nella classe seconda si affronta in maniera più approfondita l'analisi sulla propria identità, in particolare sul riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; introducendo in modo graduale il tema della scelta legata alla costruzione del proprio percorso, formativo e di vita, dopo la SSPG.

Allegato:

Progetto orientamento classi seconde 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza il percorso di orientamento è per lo più dedicato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per questo motivo, alle attività di conoscenza di sé (prevalentemente centrale sulla rilevazione delle proprie caratteristiche più attinenti alla sfera scolastica e professionale), si affianca l'informazione sulle possibilità offerte dal territorio per la prosecuzione degli studi e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.



Allegato:

Progetto orientamento classi terze-23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	3	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA CITTADINI ATTIVI

1. Anniversari storici e giornate della memoria 2. Progetto Alpini 3. Io...come un albero 3. CCR 4. Visite guidate nella città di Treviso 5. Philosophy for children (sospeso) 6. Cooperativa scolastica "METTITI IN GIOCO" 7. RETE META 8. Avvocati per la persona e per la famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti citati l'I.C. si pone l'obiettivo di: a. potenziare le competenze sociali e il senso civico; b. promuovere l'autonomia, la responsabilità e il rispetto per se stessi e verso gli altri; c. far conoscere eventi storici significativi e stimolare la riflessione tra memoria, storia e territorio; d. migliorare della socializzazione attraverso la discussione, il dialogo e il confronto; e. partecipare in modo efficiente e produttivo alle attività esprimendo il proprio punto di vista e rispettando quello degli altri.



Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile visionare la macroarea **CITTADINI ATTIVI** , in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorba-povegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/CITTADINI-ATTIVI.pdf?x19470>

● MACROAREA LINGUISTICA

1. Progetto biblioteca (prestito del libro - ricerca in biblioteca - letture espressive: "Il Veneto legge" #ioleggoperché - intervista con l'autore - Bookclub - concorsi letterari); 2. Screening per i precursori della letto-scrittura; 3. Mamma lingua: storie per tutti, nessuno escluso; 4. Screening precursori della letto-scrittura; 5. Progetto leggo, scrivo bene; 6. Scrittura creativa (concorsi letterari); 7. Le origini della nostra lingua: dal latino all'italiano; 8. Alfabetizzazione e potenziamento L2; 9. Recupero lingua inglese; 10. KET; 11. Lettorato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività progettuali costituenti la macroarea linguistica mirano a: a. ampliare le abilità di comunicazione, comprensione ed espressione; b. migliorare le capacità di interazione adeguandole ai diversi contesti attraverso l'uso di registro linguistico appropriato alla situazione; c. potenziare le competenze linguistiche (L2); d. individuare, mediante gli screening



della lettura e della scrittura, eventuali situazioni problematiche; e. approfondire e sviluppare abilità linguistiche in contesti autentici e reali.

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile visionare la macroarea [LINGUISTICA](#), in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorba.povegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/MACRO-AREA-LINGUISTICA.pdf?x19470>

● MACROAREA SCIENTIFICA

1. Giochi matematici 2. Robotica educativa e progetti europei 3. Io come un albero...noi come una foresta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità perseguite nella macroarea scientifica si sostanziano nel: a. potenziamento delle capacità di problem-solving; b. affrontare situazioni problematiche costruendo e indagando ipotesi attraverso i dati raccolti; c. essere in grado di formulare ipotesi e produrre soluzioni; d. affrontare una competizione in modo collaborativo valorizzando le proprie competenze e quelle altrui.



Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile visionare la macroarea **SCIENTIFICA**, in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorba.povegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/MACRO-AREA-SCIENTIFICA.pdf?x19470>

● MACROAREA BENESSERE

1. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile 2. Sana alimentazione 3. Salute e affettività 4. Emozioni in gioco 5. Promozione alla solidarietà - Teatro Immagine 6. Primo soccorso 7. Sicurezza 8. Progetto Accoglienza 9. Percorsi psico-educativi per le dinamiche relazionali 10. Pedibus 11. Spazio-Ascolto 12. Pomeriggi Integrati 13. Progetto Incontro 14. Inclusione a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La macroarea benessere persegue finalità che riguardano diversi aspetti dello sviluppo della personalità e delle capacità dello studente e in particolare: a. a. comprendere che il corpo è parte di sé e mezzo per entrare in relazione con l'altro; b. accettare e comprendere le proprie e emozioni e i propri bisogni; c. riflettere sulle diversità di genere nel rispetto della persona; d. partecipare attivamente e responsabilmente in un contesto sociale; e. riconoscere le risorse dell'ambiente in cui opera; f. usare conoscenze, abilità e competenze per garantire il raggiungimento di obiettivi significativi; g. sviluppare stili di vita consapevoli; h. comprendere i benefici di non avere dipendenze; i. realizzare un clima positivo nei diversi contesti del vivere quotidiano (contesti formali, non formali e informali).

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile visionare la macroarea **BENESSERE** , in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorbapovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/MACRO-AREA-BENESSERE-1.pdf?x19470>

● MACROAREA ESPRESSIVA

1. Arte del recitare 2. Progetto teatro 3. Laboratori di educazione interculturale - Progetto FAMI



4. Laboratori di animazione teatrale - progetto FAMI 5. Concorso diario 6. Musica insieme: Viaggio tra suoni e colori 7. Orchestra a fiati d'istituto 8. Avviamento alla pratica musicale collettiva 9. Voci bianche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La progettualità della presente macroarea ha come fondamenta l'uso consapevole dei diversi linguaggi espressivi attinenti il patrimonio artistico e letterario. Tutte le attività sono improntate a sollecitare e stimolare l'alunno all'osservazione, alla ricerca, all'apprendimento e alla creatività con l'obiettivo di creare una forte interdisciplinarietà. I percorsi attivati permetteranno all'alunno di: 1. potenziare la didattica laboratoriale; 2. acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità; 3. maturare una relazione positiva con il gruppo; 4. sperimentare nuove tecniche espressive; 5. esplorare tecniche e materiali con creatività, fantasia e immaginazione; 6. esprimere i propri stati d'animo attraverso i diversi codici comunicativi; 7. stimolare la personale creazione del senso estetico.

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile visionare la macroarea **ESPRESSIVA**, in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorba-povegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/MACROAREA-ESPRESSIVA.pdf?x19470>



● MACROAREA SPORTIVA

1. Più sport a scuola: psicomotricità e yoga educativo 2. Conosciamoci attraverso lo sport: collaborazioni con le associazioni del territorio 3. Scuola Attiva KIDS 4. Giornate dello Sport 5. Vogo, vedo imparo 6. Mariniamo la scuola 7. A scuola sulla neve 8. Avviamento alla pratica sportiva e campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tutte le attività della macroarea Sport sono volte ad avvicinare gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita con l'obiettivo di: a. riconoscere e valorizzare l'interazione in gruppo; b. gestire adeguatamente la conflittualità mediante la realizzazione di attività collettive incentrate sul rispetto e sulla collaborazione, incoraggiando la pluralità e l'interscambio; c. promuovere uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise.; d. percepire e comprendere gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea; e. rafforzare l'inclusione sociale; f. favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno nel rispetto delle proprie capacità abbia la possibilità di esprimersi e sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; g. sviluppare capacità di



adattamento e autocontrollo.

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

E' possibile prendere visione della macroarea **SPORTIVA**, in forma completa, cliccando sul seguente link:

<https://icvillorbaповegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/MACRO-AREA-SPORTIVA-1.pdf?x19470>

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

In allegato si riporta il link del piano programmatico delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione previste dalle varie sedi dell'I.C. nel presente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Potenziare e rinforzare i diversi obiettivi didattico-educativi.

Risorse professionali

Docenti curricolari, guide ed esperti del luogo.

Approfondimento

Per una visione peculiare del piano programmatico delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione relativo all'anno scolastico 2022/2023 consultare il link di seguito riportato:

https://icvillorbaovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/Piano-programmatico-uscite_visite_viaggi-a.s.-23_24.pdf?x19470



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispetto dell'ambiente e sana alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- controllo della corretta selezione dei rifiuti a scuola
- spegnimento delle luci nelle aule non utilizzate



- messa in atto di comportamenti responsabili in mensa
- partecipazione attiva e consapevole alle iniziative scolastiche inerenti la sana alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni vengono coinvolti in diverse attività che infondono il senso del rispetto verso l'ambiente e ogni tipo di risorsa/materia, in particolare si tratta di azioni messe in atto per favorire:

- il contenimento dello spreco
- la corretta differenziazione dei rifiuti
- la piena consapevolezza di quanto questi comportamenti responsabili possano produrre effetti positivi sull'ambiente
- l'importanza della sana alimentazione e corretti stili di vita

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- incentivare il rispetto dell'ambiente;
- valorizzare il concetto di salute;
- promuovere l'autonomia;
- aumentare l'autostima e l'equilibrio psichico;
- stimolare la socializzazione;
- sviluppare capacità di analisi rispetto alla situazione;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito

TVIC876001 - A9FB0AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0024196 - 22/12/2023 - IV.1 - I



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. ha partecipato al PON Digital Board - Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso pubblico 29866 del 6 settembre 2021 - Fondi strutturali europei - Programma operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2021-2020", per l'acquisto di n. 47 Digital Board da collocare nelle aule scolastiche delle diverse sedi dell'I.C. in modo da dotare ognuna di esse di una lavagna/schermo digitali permettendo una profonda innovazione nella quotidiana pratica didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLODI - TVAA87601T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dai Nuovi scenari del 2018, la valutazione non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandolo allo sviluppo di tutte le sue capacità.

Nel suo essere pienamente formativa la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è correlata al contesto e calata nella situazione: è basata sulla processualità del rapporto tra potenzialità, competenze e traguardi di sviluppo delle competenze, salvaguardano l'interconnessione tra i diversi campi di esperienza.

Si tratta di una valutazione pienamente inclusiva che dà spazio e valore a ciascuno, finalizzata a comprendere, sostenere e valorizzare ogni bambino in tutte le sue peculiarità e sfaccettature. Essa si realizza attraverso l'osservazione (sia nel gioco libero e guidato, sia in attività programmate), nei conversazioni con i bambini, negli elaborati grafici o in schede strutturate, nell'esperienza attiva dell'allievo ("compiti significativi") che pone situazioni da gestire, che stimola la formulazione di ipotesi, l'uso della creatività e l'aiuto reciproco.

Gli insegnanti basano la loro valutazione sullo sviluppo di alcune dimensioni del bambino, quali: l'identità intesa come la costruzione e la consapevolezza del sé; l'autonomia esplicitata sia nelle capacità operative che nel controllo emozionale; nella socialità, nella relazione e nella cittadinanza, con particolare attenzione alla dimensione sociale, alla condivisione delle regole, all'attenzione a al rispetto degli altri e delle diversità.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nell'allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: "Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle I.N. per il curricolo possono concorrere unitariamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Nel nostro I.C. le insegnanti della scuola dell'infanzia C. Collodi hanno individuato delle evidenze che permettono di esprimere la valutazione in merito ad alcuni aspetti correlati all'educazione civica. Si riporta in allegato la griglia adottata.

Allegato:

Griglia di valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MANZONI VILLORBA (IC) - TVMM876012

SMS POVEGLIANO(IC VILLORBA) - TVMM876023



Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della SSPG, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (vedi art. 2 D.lgs. 62/2017). Ai docenti del Consiglio di Classe competono la responsabilità della valutazione e la cura della relativa documentazione, la scelta degli strumenti dei tempi di verifica, coerentemente con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle I.N. e declinati nei curriculum di ogni disciplina.

La valutazione mantiene sempre funzione formativa: essa accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, attiva le azioni nuove, accompagna e monitora quelle già avviate, stimola il bilancio critico di quelle terminate promuovendo la capacità di autovalutazione negli studenti, con fini formativi e orientativi.

Agli studenti e alle famiglie viene fornita una tempestiva e trasparente informazione sui risultati ottenuti nei vari momenti dell'intero percorso scolastico, in tal modo si favoriscono la partecipazione e la corresponsabilità educativa, sempre nel pieno rispetto e nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'I.C. come previsto dal D.lgs. 62/2017 in merito all'espressione del giudizio globale degli apprendimenti da inserire nel documento di valutazione, ha definito degli indicatori e dei descrittori di cui è possibile prendere visione nell'allegato presente nella sezione della Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA - Criteri di valutazione comune.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 62/2017 per il primo ciclo d'istruzione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'Insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola scuola secondaria di primo grado (art. 2 del D.lgs. 62/2017).

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato per il primo ciclo di istruzione.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio di comportamento riportato nel documento di valutazione e connesso a quattro indicatori articolati in cinque livelli.

E' possibile visionare tutti gli indicatori e i relativi descrittori nell'allegato presente come allegato nella sezione: Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA - Criteri di valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con delibera n. 24 il Collegio dei Docenti unitario del 17 maggio 2018 l'I.C. in considerazione del D.lgs 62/2017 e della successiva nota 1865/2017 ha definito dei criteri oggettivi che i Consigli di Classe hanno assunto per determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Per la scuola secondaria di primo grado si riportano i criteri che definiscono l'ammissione alla classe successiva:

1. l'aver frequentato 3/4 del monte ore annuale personalizzato; eventuali deroghe sono attribuite dal Collegio dei Docenti purché siano congruamente documentate e comunque la frequenza consenta al CdC di avere sufficienti elementi utili per procedere alla valutazione finale;
2. l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione è invece determinata nel caso in cui la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento si verifichi in una o più discipline. Nel valutare la non ammissione il CdC dovrà considerare:

- a. i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- b. continuità dell'impegno nel lavoro di casa e a scuola;
- c. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero;
- d. situazione particolare in cui trova l'alunno (certificati disturbi specifici dell'apprendimento o di disabilità - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità);
- e. possibilità di recupero effettivo delle carenze disciplinari.

Se l'analisi di tali indicatori risulti negativa il CdC potrà assumere la decisione di non ammissione considerando che:



1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti che pregiudicano il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. il CdC ritenga che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

Nel caso in cui si ravvisi la non ammissione il CdC deve:

1. dimostrare di aver attivato specifiche strategie per il recupero dei livelli di apprendimento (nota 1865/2017). I recuperi dovranno essere presenti nel registro elettronico;
2. comunicare alle famiglie le criticità nei livelli di apprendimento eventualmente rilevate durante i CdC di novembre, gennaio, marzo e maggio;
3. informare la famiglia nel caso in cui, nel mese di maggio, la situazione sia particolarmente compromessa. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza del Coordinatore e di un altro docente e dovrà essere verbalizzato e sottoscritto da entrambi le parti.

La non ammissione deve considerarsi per l'alunno come un'opportunità che gli permetta di attivare/riattivare un processo positivo; come un evento ragionato con le famiglie e preparato con l'alunno; come un evento "necessario" negli anni di passaggio che richiedono dei salti cognitivi particolarmente elevati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con la stessa deliberazione (n. 24 del 18.05.2018) il Collegio dei Docenti ha altresì individuato i criteri di ammissione e di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione è determinata:

1. dalla frequenza pari a 3/4 del monte annuale personalizzato;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato come previsto dall'art. 4 cc 6 e 9 bis del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235 del 21 novembre 2007, che prevede l'allontanamento qualora lo studente abbia commesso: atti di violenza grave; aver procurato elevato allarme sociale; reiterato il procurato allarme sociale.

Il consiglio di classe può decidere a maggioranza l'ammissione dell'alunno anche se il quadro complessivo rivelasse livelli di apprendimento non sufficienti (DM 741/17).

La non ammissione all'Esame di Stato è invece determinata qualora:

- le difficoltà rilevate siano in misura tale da essere collocate in ambiti che pregiudichino il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- il CdC ritenga che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe



pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

Nella valutazione il CdC terrà conto:

- progressi significativi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- continuità dell'impegno nel lavoro a casa e a scuola;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero.

Nel caso di non ammissione il CdC dovrà:

- dimostrare di aver attivato specifiche strategie per il recupero dei livelli di apprendimento che dovranno essere riportati nel registro elettronico;
- comunicare alle famiglie le criticità dei livelli di apprendimento eventualmente rilevati durante i CdC di novembre, gennaio, marzo e maggio;
- informare la famiglia nel caso in cui, nel mese di maggio, la situazione sia particolarmente compromessa. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza del Coordinatore e di un altro docente e dovrà essere verbalizzato e sottoscritto da entrambi le parti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. POLO - TVEE876013

MARIO FIORE - CAMALO' - TVEE876024

G. MARCONI - CATENA - TVEE876035

DE AMICIS - FONTANE - TVEE876046

G. PASCOLI - SAN SISTO - TVEE876057

D.L. PELLIZZARI - TVEE876079

PLACIDO FABRIS - POVEGLIANO - TVEE87608A

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa ha individuato per la scuola primaria un impianto che supera il voto numerico su base decimale per la valutazione periodica e finale, introducendo il giudizio descrittivo. La cornice di riferimento che accompagna questo cambiamento si esplicita nei seguenti provvedimenti:



- DL n. 22 dell'08/04/2020, convertito nella L. n. 41 art. 1 c. 2-bis del 06/06/2020 "[...] la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento [...]:

- DL n. 104 del 14/08/2020, convertito nella L. n. 126 art. 32 c. 6 sexies del 13/10/2020 che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti;

- Nota ministeriale n.2158 del 04/12/2020;

- O.M. n. 172 del 04/12/2020 e relative Linee guida "Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni il giudizio descrittivo per ogni studente sarà riferito a quattro livelli:

* AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

*INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

*BASE: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, a con continuità.

* IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in ciascuno degli obiettivi individuati dalle singole discipline rispondono a quattro dimensioni:

* AUTONOMIA

* TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

* RISORSE MOBILITATE

* CONTINUITA'

Il tradizionale voto, nella valutazione periodica e finale, è pertanto sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che è possibile osservare e che caratterizzano gli apprendimenti.

Attraverso una valutazione qualitativa si vuole valorizzare la progressiva costruzione delle conoscenze e delle competenze da parte degli alunni, considerando gli effettivi livelli di apprendimento raggiunti nei vari periodi scolastici atti a garantire il successo formativo di ciascuno. Per rispondere alle prescrizioni normative l'I.C. ha quindi ridefinito il curricolo della scuola primaria organizzandolo per OdA (Obiettivi di Apprendimento), in modo da creare un file rouge tra progettazione e valutazione.

La valutazione periodica e finale sarà espressa solo per quegli obiettivi perseguiti per i quali i docenti



ritengono maggiormente significativo indicarne il raggiungimento. Allo scopo di adottare un linguaggio comune d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2022/2023 i dipartimenti di disciplina hanno avviato la redazione di un frasario per la valutazione in itinere. Il documento (approvato nella seduta collegiale del 26 ottobre 2023), si configura come un supporto, funzionale al lavoro valutativo del docente, da cui partire per formulare la propria valutazione descrittiva, che andrà poi contestualizzata alla prova e adattata alle competenze espresse dall'alunno.

Il momento valutativo si configura quindi come un processo di sintesi che tiene conto di diversi strumenti di verifica messi in campo dai docenti, quali: prove oggettive, osservazioni sistematiche, elaborati e manifestazioni evidenti dell'apprendimento e/o della competenza appresa.

L'I.C. come previsto dal D.lgs. 62/2017 in merito all'espressione del giudizio globale degli apprendimenti da inserire nel documento di valutazione, ha definito degli indicatori e dei descrittori che si riportano in allegato (sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado).

Allegato:

Giudizi 1^ - 2^ QUADRIMESTRE - primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 62/2017 per il primo ciclo d'istruzione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'Insegnamento, in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. 41/2020, formula la proposta di valutazione attraverso l'espressione di un giudizio descrittivo da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari del team cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio di comportamento riportato nel documento di valutazione e connesso a quattro indicatori articolati in cinque livelli.



Nella tabella, che si allega, è possibile visionare complessivamente tutti gli indicatori e i relativi descrittori per entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Allegato:

Giudizio comportamento completo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali il Collegio dei Docenti, con delibera n. 24 del 17 maggio 2018, ha individuato alla luce del D.lgs. 62/2017 e della successiva nota 1865/2017 dei criteri utili che dovranno essere osservati dai Team per determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per la scuola primaria l'ammissione è disposta anche nel caso in cui i livelli di apprendimento in una o più discipline siano parziali o in via di prima acquisizione come indicato dal D.lgs 62/2017 art. 3, c.2.

La non ammissione è invece determinata dalla decisione assunta all'unanimità dai docenti solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62/2017 art 3, c.3).

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri secondo i quali i casi sono ritenuti eccezionali (nota 1865/2017):

- i livelli di apprendimento risultino gravemente insufficienti in quasi tutte le discipline;
- le difficoltà siano in misura tale e collocate in ambiti che possano pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- una frequenza lacunosa che mini l'acquisizione delle abilità fondamentali;
- la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

Nel caso di proposta di non ammissione il Team deve:

1. aver provveduto a segnalare tempestivamente, a seguito della valutazione periodica e finale alle famiglie degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (nota 1865/2017);
2. aver attivato, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (nota 1865/2017).



Profilo d'Istituto

L'Istituto, ormai da anni, utilizzando le proprie risorse si impegna a elaborare e condividere un Profilo Formativo sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria .

Per la sua definizione si usano le seguenti prove:

- PROVE VALS (classi prime primaria);
- PROVE MT (classi seconda primaria);
- PROVE 5-VM (dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria);
- PROVE DI RAGIONAMENTO (dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria);
- PROVE LEM o PROVE 5-VM (dalla classe 1^ alla classe 3^ della SSPG);
- QUADERNI (classi 1^ SSPG);

Tutte le prove citate vengono svolte sia in ingresso sia in uscita con l'obiettivo di verificare e sondare la progressione negli apprendimenti degli alunni dell'I.C.

Il Profilo Formativo riveste per l'I.C. una tale importanza che la restituzione del report iniziale e finale viene illustrata e discussa durante i lavori collegiali che si svolgono periodicamente nei mesi di dicembre e giugno.

Per permettere tale confronto il report è condiviso con tutti i docenti in modo che ne possano prendere visione con adeguato anticipo e analizzarne gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti.

Allegato:

Profilo formativo ingresso AS2023.24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali presentano particolari attenzioni dovute a disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà evolutive, situazioni di svantaggio. Per ognuno la scuola deve organizzarsi in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati.

Si configura come pienamente inclusiva una scuola capace di accogliere la specificità di ognuno, creare un ambiente positivo e facilitatore, modificare la propria organizzazione proponendo modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni con l'obiettivo di rendere ciascun alunno protagonista del suo processo di apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

L'I.C. ha sempre dimostrato grande attenzione ed interesse aderendo a RETI territorialmente competenti e collaborando con le ASL e con gli Enti accreditati del territorio per la presa in carico degli alunni che presentano difficoltà.

Nell'I.C. è presente uno sportello di consulenza DSA per le famiglie e per i docenti sia per la scuola primaria sia per la SSPG.

Considerando la presenza di alunni stranieri una risorsa, l'I.C. ha predisposto azioni mirate per favorire la completa inclusione, valorizzando le diversità per contribuire allo sviluppo di competenze sociali e civiche dell'intera comunità scolastica. L'I.C. aderisce alla Rete Territoriale per l'inclusione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e, usufruendo dei fondi regionali, predispone corsi L2 gestiti da docenti in orario aggiuntivo.

Tutte le azioni specifiche messe in atto dall'Istituto sono illustrate nel PAI (Piano Annuale Inclusione) e nel PA (Protocollo di accoglienza).

Per prendere visione dei documenti consultare la pagina
<https://icvillorbaповегliano.edu.it/inclusione-2/>



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Personale ATA
Famiglie
Amministrazioni comunali
Commissione inclusione
Associazioni territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI vengono seguite le indicazioni ministeriali riportate dal D.lgs. 182/2020 come modificato dal decreto interministeriale 153/2023, in particolare si evidenzia che il documento viene approvato e sottoscritto nel corso del primo GLO, integrato e/o revisionato nel GLO intermedio, per essere poi verificato e firmato nel GLO finale. In quest'ultima sede vengono anche formulate le proposte relative al fabbisogno delle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI partecipano i docenti di classe, i genitori o i tutori dell'alunno, il referente clinico, e il dirigente (o un suo delegato). Se presenti, vengono coinvolti anche gli addetti all'assistenza, il mediatore alla comunicazione, gli assistenti sociali e gli esperti esterni (psicologi, educatori, neuropsichiatri, psicomotricisti ecc.).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Come indicato dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009: "Crescere è un avvenimento individuale che affonda la sue radici nei rapporti con gli altri e non si può parlare di sviluppo del potenziale umano o di centralità della persona considerandola avulsa da un sistema di relazioni". Favorire la crescita significa rendere attivamente partecipativi diversi interlocutori: scuola, territorio e famiglia in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Per l'I.C. risulta molto importante rendere le famiglie parti attive dell'intero percorso scolastico del figlio/alunno con l'obiettivo di sostenerlo nel processo di sviluppo, partecipando nel rispetto della normativa, alla stesura del PEI. La famiglia quindi rappresenta un punto di riferimento essenziale per garantire pienamente il processo inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata (L.104/92) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività progettate e svolte sulla base della Diagnosi Funzionale o del Profilo di funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato. Nella valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità riferite alle seguenti dimensioni: * relazione, interazione, socializzazione; * autonomia e orientamento; *cognitiva, neuropsicologica e apprendimento. La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione degli alunni stranieri tiene, altresì conto, per i NAI di quanto indicato nel Piano Personalizzato Transitorio (PPT).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C., per garantire una costante continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola compreso quello al secondo ciclo d'istruzione, prevede dei momenti di accompagnamento dell'alunno nella nuova scuola da parte dell'insegnante di sostegno.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene concretamente realizzato grazie al contributo e all'azione ragionata, consapevole e responsabile di tutti gli attori operanti nella realtà scolastica dell'I.C., attraverso una progettualità collegiale e momenti di riflessione e autovalutazione.

A guida dell'Istituto il DIRIGENTE SCOLASTICO è affiancato da:

- DSGA (direttore dei servizi generali e amministrativi);
- PRIMO COLLABORATORE (referente per la scuola dell'Infanzia e primaria);
- SECONDO COLLABORATORE (referente per la scuola secondaria di secondo grado).

Lo staff dirigenziale coordina, redige e cura le prime ipotesi organizzative e gestionali poi presentate al vaglio del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

L'organigramma <https://icvillorbaповегliano.edu.it/istituto/organigramma/> mette in luce il coinvolgimento, nell'ambito scolastico, di commissioni, gruppi di lavoro e persone alle quali sono attribuiti ruoli fondamentali per la concreta realizzazione delle attività progettuali che compongono l'Offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il dirigente scolastico si avvale dell'ausilio di due collaboratori che cooperano alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto; in particolare si occupano di: * sostituirlo in caso di assenza o di impedimento, con delega alla firma degli atti esclusi quelli a rilevanza contabile; * assumere decisioni in sua assenza in merito a questioni di rilevanza o urgenza; * redigere i verbali del Collegio dei docenti unitario; * collaborare con la segreteria e il DSGA; * svolgere una funzione filtro tra docenti e DS; * collaborare nella definizione dell'organico; * predisporre circolari; * partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale; * presiedere in caso di sua assenza le riunioni del Collegio dei docenti e della giunta esecutiva.	2
Funzione strumentale	All'interno dell'I.C. sono presenti 6 figure strumentali operanti in tre diverse aree: - PTOF e Autovalutazione (n. 2); - Inclusione (n. 2); - Continuità e orientamento (n. 3). Le due figure strumentali PTOF e Autovalutazione sono responsabili della stesura, della revisione e dell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, gestiscono il coordinamento dei lavori dipartimentali, collaborano alla messa a punto e alla redazione del RAV e del Piano di miglioramento, collaborano con il DS e le altre figure strumentali per garantire un costante adeguamento dei documenti strategici dell'I.C. Le F.S. inclusione si occupano dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali e dei nuovi insegnanti di sostegno; coadiuvano	7



le attività di integrazione degli alunni BES; si raccordano con le équipe psico-medica-pedagogica; gestiscono la redazione e l'aggiornamento del Piano Annuale Inclusione (PAI) e del Protocollo Accoglienza (PA); seguono l'eventuale revisione e aggiornamento della modulistica necessaria alla definizione del percorso scolastico degli alunni, quali il PEI, il PDP e il PPT. Dette FF.SS. finalizzano la loro azione in modo complementare e specifico in due ambiti: alunni ADA, DSA da un lato e alunni stranieri dall'altro. La figura strumentale continuità concentra la sua attenzione sulle attività di continuità tra i vari ordini di scuola ponendo particolare attenzione all'accoglienza, intesa come l'inizio di un percorso atto a garantire lo stato di benessere degli alunni, gestisce inoltre i rapporti con le scuole dell'infanzia del territorio. Le figure strumentali orientamento si concentrano sull'organizzazione delle azioni di orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, coordinano le attività di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado, curano i rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento, collaborano con le altre funzioni strumentali.

Responsabile di
plesso

I referenti delle sedi delle diverse scuole dell'I.C. sono incaricati di svolgere le seguenti mansioni: a. mantenere regolari contatti con il DS e collaborare per il buon funzionamento organizzativo della sede; b. partecipare alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere linee organizzative; c. provvedere alla sostituzione dei colleghi improvvisamente assenti organizzando la vigilanza delle classi temporaneamente scoperte; d. ritirare posta e materiali dalla sede centrale; e. curare il passaggio di informazioni dagli uffici al plesso e viceversa; f. segnalare con tempestività le urgenze agli uffici; g. curare la comunicazione con le famiglie; h. predisporre i turni di sorveglianza nell'intervallo; i. curare l'organizzazione del servizio in caso di sciopero non totale del personale docente; l. curare lo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con il referente d'Istituto; m. presiedere il Collegio di sede in caso di assenza del DS; n. redigere con l'aiuto del personale ATA un

16



elenco degli interventi di manutenzione per assicurare un regolare avvio dell'anno scolastico successivo.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica introdotta dalla Legge di Riforma "La buona scuola" e definita nel DM 851 del 27 ottobre 2015 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come importante figura di sistema. Il PNSD si configura come un atto di indirizzo pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Un atto che si pone l'obiettivo di estendere il concetto di scuola da mero luogo fisico a uno spazio di apprendimento virtuale attraverso un'ampia diffusione delle nuove tecnologie e il consolidamento del lifelong learning.

All'azione #28 si legge: "Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD". L'animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove e diffonde. Il suo campo operativo riguarda principalmente tre ambiti: * formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; * coinvolgimento della comunità scolastica; * creazione di soluzioni innovative.

1

Team digitale

Il team digitale, di cui l'animatore digitale è parte integrante, lavora a supporto di tutte le componenti della scuola per sostenere e diffondere la cultura digitale. Nell'I.C. la sua azione si specializza: * nella creazione e gestione degli account istituzionali; * nella progettazione di corsi di aggiornamento per docenti; * nel sostegno tecnico; * nel diffondere l'importanza dell'innovazione didattica e dei processi di digitalizzazione; * nel programmare gli acquisti hardware e del materiale informatico in collaborazione con il DSGA.

5

Team Antibullismo

La Legge n. 71 del 2017 ha introdotto in ogni scuola la figura del docente referente per gli episodi di bullismo e cyberbullismo. Le scuole sono state accompagnate nella definizione dell'organizzazione interna già dal 2015, con la diffusione delle

7



prime "Linee di orientamento per azioni di prevenzione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo" successivamente aggiornate nel 2017. Nel nostro IC il team ha iniziato ad operare nel 2018 dando priorità alla formazione dei suoi membri e alla stesura di un primo "Protocollo d'Istituto", recentemente aggiornato e consultabile: https://icvillorbabovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/SEGNATURA_1649671122_Protocollo-Antibullismo.pdf?x19470 L'Istituto ha inoltre corredato il proprio "Protocollo" di schede di segnalazione e più precisamente: 1. scheda di prima segnalazione casi (di presunto) bullismo e vittimizzazione; 2. scheda di segnalazione evento. Nell'aprile del 2021, in seguito alla pubblicazione delle nuove "Linee di ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo il Team, guidato dal referente, ha svolto le funzioni di: a) coadiuvare il dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; b) intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo; c) raccogliere le buone pratiche in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno diffondendole nell'istituto anche attraverso uno spazio all'interno del sito web della scuola. Aderendo alle nuove Linee di ORIENTAMENTO, pubblicate nell'area del sito dedicata al seguente link <https://icvillorbabovegliano.edu.it/wp-content/uploads/sites/821/linee-guida-orientamento-signed-1.pdf?x19470> l'IC persegue la priorità di preservare lo stato di salute di ogni alunno evitando l'insorgere di patologie e disagi. In quest'ottica la prevenzione si articola su tre livelli: PREVENZIONE PRIMARIA E UNIVERSALE (le azioni si rivolgono a tutta la comunità scolastica con l'obiettivo di promuovere un clima positivo improntato al rispetto reciproco); PREVENZIONE SECONDARIA E SELETTIVA (le azioni sono focalizzate su un gruppo a rischio) e PREVENZIONE TERZIARIA O INDICATA (le azioni sono rivolte a singoli individui o alle classi, si attuano in situazioni di emergenza). Allo scopo di diffondere la cultura della prevenzione attivando un profondo spirito di condivisione



nell'I.C. si stanno consolidando una serie di iniziative distribuite nel corso dell'anno scolastico, come la "Gentilezza di giorno in giorno", la "Giornata dei calzini spaiati" e il "Mese della prevenzione sui pericoli del Web" - Safer internet day.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al DSGA spettano funzioni di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi dell'I.C. si occupa inoltre: 1. procedure di acquisto: richiesta preventivi, comparazione, richiesta CIG, DURC, emanazione determina e ordine; 2. smistamento posta; 3. TFS e PassWeb; 4. ricostruzione carriera e inquadramenti; 5.



gestione inventario e rinnovo inventariale; 6. organici; 7. protocollo per area.

Ufficio acquisti

Il personale dell'ufficio acquisti/ contabilità/affari generali dell'I.C. nello specifico si occupa delle seguenti attività: 1. supporto alla DSGA per adempimenti contabili, fiscali e contributivi; 2. Rete Sicurezza: convocazioni, verbali, collaborazione con il team; 3. rapporti con i Comuni di Villorba e Povegliano e richieste di manutenzioni; 4. segreteria del DS; 5. gestione bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed sterno e relativi successivi adempimenti; 6. anagrafe delle prestazioni; 7. gestione materiale facile consumo e prodotti pulizia; 8. pubblicazione atti nel sito, all'Albo e in Amministrazione Trasparente relativi alla propria area; 9. protocollo in uscita e in entrata per la parte di propria competenza; 10. procedure di acquisto: richiesta preventivi, comparazione, richiesta CIG, DURC, emanazione determina e ordine; 11. gestione archivio cartaceo; 12. gestione PagoPa per la creazione evento versamento assicurazione/diario/contributo volontario.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo impegnato nell'area alunni dell'ufficio didattica dell'I.C. è incaricato allo svolgimento delle seguenti mansioni: 1. gestione alunni scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: iscrizioni, trasferimenti, frequenze, nulla-osta, obbligo scolastico, deleghe uscita da scuola, entrate anticipate/uscite posticipate, pratiche esonero Educazione motoria, valutazioni, esami, diplomi, registro elettronico, contestazioni e provvedimenti disciplinari 2. gestione infortuni alunni e personale con invio denuncia SIDI e PS; 3. documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'alunno, registri; 4. rapporti con genitori e alunni; 5. anagrafe nazionali alunni - ARIS/AROF/ARS/SIDI per tutto l'I.C.; 6. organico per tutte le scuole dell'I.C.; 7. comunicazione con ASR e cooperativa per gli assistenti polivalenti; 8. statistiche alunni; 9.



entrate anticipate/uscite posticipate; 10. gestione pratiche uscite autonome degli alunni della scuola secondaria di primo grado; 11. INVALSI; 12. gestione libri di testo; 13. obbligo scolastico; 14. monitoraggi e rendicontazioni inerenti la didattica; 15. gestione pratiche alunni con ADA/BES; 16. pratiche di somministrazione farmaci; 17. protocollo in uscita e in entrata per la propria area di competenza; 18. organi collegiali: elezioni, convocazione RSU, giunta esecutiva e CDI, stesura verbali e pubblicazione sul sito istituzionale; 19. gestione uscite e visite didattiche; 20. gestione archivio cartaceo.

Ufficio personale

L'ufficio personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo ha come compiti specifici: 1. la gestione fascicoli (tenuta in ordine, rilascio certificati di servizio secondo la normativa vigente, trasmissione fascicoli del personale non più titolare dell'I.C.); 2. accertamento titoli personale; 3. graduatorie interne personale in collaborazione con l'Assistente Amministrativa; 4. predisposizione piano ferie personale ATA (vacanze natalizie, pasquali ed estive); 5. gestione assenze personale; 6. gestione archivio cartaceo; 7. organici; 8. protocollo in uscita e in entrate per la parte di propria competenza; 9. gestione convocazioni; 10. gestione assunzioni in servizio, contratti e relativi adempimenti di legge (inserimento in ARGO, SIDI, COVENETO, Casellario giudiziario personale docente e ATA); 11. identificazione nuovi dipendenti NOiPA; 12. gestione visite mediche di controllo; 13. ricostruzione di carriera; 14. autorizzazione libera professione personale della scuola; 15. resoconto mensile timbrature personale ATA; 16. pubblicazione nel sito, all'Albo e in Amministrazione Trasparente; 17. gestione domande di assegno e nucleo familiare; 18. TFS/TFR/PassWeb; 19. gestione assemblee sindacali e scioperi relativi adempimenti SIDI e Sciopnet; 20. appuntamenti incontri interprofessionali con specialisti, docenti, famiglie e mediatori linguistici/GLO.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [L'I.C. ha in uso il registro elettronico "Nuvola", uno strumento consolidato che permette di registrare l'andamento della vita scolastica ponendosi come valido strumento per lo scambio di informazioni con le famiglie.](#)

Pagelle on line [Aderendo pienamente alla normativa e nello specifico ai processi di dematerializzazione, l'I.C. ormai da qualche anno adotta la diffusione e la condivisione del documento di valutazione con le famiglie in modalità on line.](#)

Modulistica da sito scolastico [In un'apposita sezione del sito denominata MODULISTICA i genitori e i docenti possono facilmente attingere a una serie di moduli utilizzabili a seconda delle esigenze e del caso specifico.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Legge 107/2015, all'art.1 comma 124, ha definito la formazione dei docenti come obbligatoria, permanente e strutturale.

L'I.C. per garantire un ampio ventaglio di formazione aderisce alla Rete d'Ambito 14, il cui piano di formazione è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli standard professionali dei docenti.

La formazione deve essere intesa come sviluppo continuo e le proposte della Rete d'Ambito risultano coerenti con le priorità del RAV e i relativi Obiettivi di processo.

Denominazione della rete: RETE ORIENTA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Orienta gestisce l'organizzazione di mini-stage presso gli Istituti di istruzione secondaria del territorio nel corso dei quali gli alunni delle classi terze delle SSPG dell'I.C. vengono accolti nella scuola da loro scelta per poter assistere al tradizionale svolgimento delle attività didattiche.

Denominazione della rete: RETE SIOR

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete SIOR ha come oggetto la costituzione in rete di scuole al fine di:



- coordinare l'informazione in merito all'offerta formativa dei percorsi di istruzione secondaria superiore presenti nel territorio;
- coordinare i rapporti tra la Rete e altri soggetti che si occupano di orientamento scolastico come l'USR;
- attivare forme di collaborazione tra gli istituti per implementare nuove pratiche relative all'informazione, alla formazione e all'orientamento degli studenti.

Denominazione della rete: RETE META

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla Rete META per perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la relazione con persone e famiglie in situazioni di difficoltà o emergenza;
- trasmettere alle nuove generazioni una cultura di pace quale contributo per la loro formazione di base;
- attuare un proprio programma di aiuto, ricostruzione e sviluppo.

Denominazione della rete: RETE RPD



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla Rete RPD al fine di:

- procedere all'individuazione di un RPD (Responsabile Protezione dei Dati) unico;
- rispondere al Regolamento Europeo 2016/279 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- condividere procedure comuni in materia di protezione dei dati;
- implementare le forme di collaborazione tra le scuole.

Denominazione della rete: F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il progetto FAMI IMPACT Veneto è co-finanziato dall'Unione Europea, dalla Regione del Veneto, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'Interno. Il progetto nel suo complesso "propone interventi per la qualificazione del sistema scolastico e di quello dei servizi in un contesto multiculturale, riconoscendo alla scuola un ruolo fondamentale nello sviluppo di dinamiche relazionali positive volte a favorire l'integrazione e la partecipazione dei cittadini dei paesi terzi alla vita sociale politica ed economica.

Per questo l'I.C. aderisce alla Rete che garantisce l'attivazione di seminari specifici e di laboratori linguistici sia per alunni che per le loro famiglie.

Denominazione della rete: C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione dell'I.C. alla C.T.I. di Treviso Nord è giustificata dall'importante ruolo svolto dal "Centro territoriale per l'inclusione" che si pone come un punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle USLL, gli enti locali e le associazioni di volontariato.

L'obiettivo primario è quello di seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico che va



dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di secondo grado fino all'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, per questo il CTI avanza costanti proposte di formazione sia per docenti sia per collaboratori scolastici; incontri con i referenti per la disabilità e incontri di ricerca-azione tra insegnanti referenti disabilità e inclusione, sostenendo le scuole anche nell'aggiornamento del quadro normativo e nella compilazione dei diversi documenti.

Denominazione della rete: RETE MINERVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete Minerva garantisce all'I.C.

- attività di formazione per docenti;
- attività laboratoriali per studenti;
- attività di sperimentazione metodologica-didattica nelle classi;
- attività di divulgazione.

Per il presente anno scolastico ogni scuola aderente alla Rete ha diritto a 8 laboratori suddivisi nelle seguenti tematiche:

- laboratorio di elettronica e telecomunicazioni;
- laboratorio "Giochiamo con la matematica";
- laboratorio "Archeologia a scuola";



- laboratorio "Dal testo al fumetto".

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SIRVeSS, Sistema di riferimento Veneto per la Salute e la Sicurezza nelle Scuole, è costituita da un Gruppo inter-istituzionale e nello specifico: Regione del veneto, USRVE, INAIL, Ispettorato Nazionale del Lavoro, VdF, Aziende USLL e le sette reti di scuola costituite a livello provinciale.

L'obiettivo principale dell'adesione alla Rete è la promozione della salute e della sicurezza, la riflessione sui comportamenti che permettono di migliorare la qualità della vita attraverso la riduzione del rischio antinfortunistico.

La Rete garantisce la realizzazione di un'ampia offerta formativa che l'I.C. con attenzione promuove e sostiene.

Denominazione della rete: RETE 0-6



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto RETE INFANZIA S.I. ZERO SEI - TREVISO ha la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i docenti nel processo di implementazione del sistema 0-6.

La rete si propone di:

- favorire lo scambio e la collaborazione tra scuole attivando il dialogo e il confronto tra docenti;
- valorizzare le buone prassi già esistenti nei singoli plessi condividendo processi di riflessione;
- produrre miglioramenti nell'ambito della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione;
- raccogliere le esigenze formative dei docenti;
- offrire uno sportello per dare supporto ai docenti degli istituti aderenti.

Denominazione della rete: RETE SPAZIO-ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di Rete per lo Spazio-Ascolto vuole contribuire alla prevenzione del disagio scolastico con particolare riguardo al benessere degli alunni. Gli ambiti di intervento sono:

- formazione, supervisione e consulenza per gli operatori che conducono i colloqui;
- attività dei colloqui;
- verifica, monitoraggio e valutazione dell'attività.

Denominazione della rete: RETE APC

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete APC (Alto potenziale cognitivo) si propone le seguenti finalità:

- supporto e formazione per docenti;
- recupero delle esperienze e delle buone pratiche;
- creazione di un percorso condiviso per la definizione di strumenti e/o di un protocollo di intervento;
- corretta informazione ai genitori;
- dialogo con specialisti e ricercatori;
- contatto e confronto con CTS e CTI e con UAT di Treviso e province aderenti;
- confronto con le ULSS.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ULSS**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto l'attivazione di tirocini di inclusione sociale presso una delle sedi



dell'IC.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accogliere e sostenere gli studenti nel loro tirocinio presso una delle sedi dell'IC loro assegnate.

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. ormai da anni rinnova con diverse Università convenzioni che permettono a diversi studenti residenti nel territorio di svolgere il tirocinio prescritto dal loro percorso di studio. I tirocinanti sono impegnati nei tre ordini di scuola dell'I.C. si rileva, nel contempo, una maggior presenza nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con lo scopo di rendere pienamente operativa la progettualità d'Istituto costituente la macroarea Sport, l'I.C. collabora con diverse associazioni del territorio che mediante esperti realizzano attività riguardanti diverse discipline sportive per promuovere e valorizzare l'esercizio e la pratica sportiva oltre che porsi da stimolo per sollecitare la collaborazione, la cooperazione e l'accettazione dell'altro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CTS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



I Centri Territoriali di Supporto (CTS) sono stati istituiti dal 2006, nell'ambito delle azioni 4 e 5 del progetto denominato "Nuove tecnologie e disabilità", predisposto dal MIUR - Direzione generale per lo Studente - in favore degli alunni con disabilità.

L'I.C. aderisce alle azioni di formazione proposte dalla Rete e usufruisce, quando possibile, dei sussidi e degli ausili forniti per gli alunni BES.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE I.S.S.R. Giovanni Paolo I**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Formazione e orientamento degli studenti.
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione mira a favorire la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PTCO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si pongono come obiettivo le capacità di:

- potenziare le competenze personali e sociali;
- migliorare le capacità di riflessione e metacognizione;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- gestire il proprio apprendimento e la propria crescita formativa e professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sul registro elettronico e Digital board

L'unità formativa svolta internamente dalla referente del registro elettronico, prof.ssa Silvia Marchesin, ha riguardato la spiegazione del funzionamento generale del registro elettronico e in particolare la gestione delle assenze, dei voti e della compilazione delle attività svolte in classe. Nella stessa sessione l'animatore digitale, prof. Maurizio Neso, ha fornito le spiegazioni generali per l'utilizzo delle Digital board.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti, trasferiti e supplenti annuali.

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione compilazione PPT e PDP

L'attività formativa, svolta dai docenti referenti dell'IC, si è articolata in due incontri di due ore ciascuno rivolti rispettivamente ai docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è stato quello di supportare i docenti alla compilazione dei suddetti documenti.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Restituzioni esiti prove invalsi

L'attività informativa e formativa si snoda in tre momenti fondamentali: 1) invio di un report generale sull'andamento delle prove da parte del Referente INVALSI ai docenti coinvolti nell'anno precedente; 2) incontro di restituzione in presenza con l'analisi dei singoli aspetti; 3) condivisione individuale con i docenti dei risultati registrati per ogni ITEM rispetto alle prove svolte dalla propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata



e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Svolgimento di unità formative ad opera del team digitale per il potenziamento delle competenze rivolte all'innovazione metodologica del personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

L'RSPP dell'IC ha provveduto alla formazione (base e specifica) e all'aggiornamento per tutti i docenti come previsto dal D.lgs. 81/2008.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola